



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E SPETTACOLO

DOTTORATO DI RICERCA IN STORIA DELL'ARTE
XXX CICLO

*Arte e monachesimo verginiano tra Campania e
Basilicata dalle origini al XIV secolo
Forme insediative e testimonianze artistiche
nelle diocesi di Avellino, Conza, Nusco e Rapolla*

Candidata: DOTT.SSA MARIA FEDERICA MANCHIA

Tutor: PROF.SSA MARINA RIGHETTI

Coordinatore del Dottorato: PROF. ALESSANDRO ZUCCARI

ANNO ACCADEMICO 2016/2017

INDICE

I. INTRODUZIONE

INTRODUZIONE p. 1

CAPITOLO I: LE DIOCESI DI AVELLINO, CONZA, NUSCO E RAPOLLA NEL MEDIOEVO

1.1 Il territorio p. 4

1.2 La storia p. 6

II. I MONUMENTI

CAPITOLO II: INSEDIAMENTI VERGINIANI NELLA DIOCESI DI AVELLINO

2 L'abbazia di Santa Maria di Montevergine a Mercogliano p. 12

CAPITOLO III: INSEDIAMENTI VERGINIANI E MINORITI NELL'ARCIDIOCESI DI CONZA

3.1 L'abbazia di San Salvatore al Goletto a Sant'Angelo dei Lombardi p. 32

3.2 Il monastero di Sant'Antonio a Muro Lucano p. 60

CAPITOLO IV: INSEDIAMENTI BENEDETTINI NELLA DIOCESI DI NUSCO

4 L'abbazia di Santa Maria di Fontigliano a Nusco p. 69

CAPITOLO V: INSEDIAMENTI BENEDETTINI E VERGINIANI E NELLA DIOCESI DI RAPOLLA

5.1 L'abbazia di Sant'Ippolito a Monticchio p. 80

5.2 Il monastero di Santa Maria di Pierno a San Fele p. 83

III. FORME EVOLUTIVE DEGLI INSEDIAMENTI VERGINIANI E BENEDETTINI TRA CAMPANIA E BASILICATA: ARCHITETTURA E DECORAZIONE

CAPITOLO VI: DAI NORMANNI AGLI SVEVI

- 6.1 Santa Maria di Fontigliano e Sant’Ippolito: riforma monastica e nuove fondazioni p. 91
6.2 Santa Maria di Montevergine: tracce di scultura architettonica e arredi liturgici p. 99
6.3 San Salvatore al Goletto: un monastero femminile p. 131
6.4 Santa Maria di Pierno: una fondazione normanna alle dipendenze del Goletto p. 190

CAPITOLO VII: DAGLI SVEVI AGLI ANGIOINI

- 7.1 Fortuna e sfortuna delle fondazioni verginiane p. 196
7.2 Santa Maria di Montevergine: la committenza nobiliare p. 202

CAPITOLO VIII: LE FONDAZIONI VERGINIANE E GLI ORDINI MENDICANTI

- 8 Sant’Antonio a Muro Lucano: un insediamento minorita nella diocesi di Conza p. 216

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

- Monasteri, territorio, committenza p. 219

BIBLIOGRAFIA

IMMAGINI

INTRODUZIONE

La conoscenza del fenomeno monastico verginiano e della sua produzione artistica in Campania e Basilicata è ancora frammentaria e caratterizzata da scarsa organicità. Gli studi sul monachesimo nell'Italia meridionale continentale, infatti, si sono generalmente concentrati sui territori catalizzati dall'esperienza basiliana, prima, e da quella benedettina, poi, dedicando attenzioni discontinue all'influenza dell'esperienza verginiana sul territorio. Di conseguenza, l'Irpinia e la Basilicata nord-occidentale, oggi corrispondenti grosso modo a parte delle province di Avellino e Potenza, sono state trattate solo episodicamente, nonostante gli insediamenti monastici documentati nell'area in età medievale siano numerosi. Alle indagini storiche non ha certamente giovato la sostanziale mancanza di documenti, scarsi e discontinui in particolar modo per la fondazione benedettina di Santa Maria di Fontigliano e per le dipendenze minori dei monasteri Santa Maria di Montevergine e San Salvatore al Goleto, che non ha consentito una sicura ricostruzione della presenza sul territorio dei monasteri con i loro possedimenti. A fronte di ciò, invece, un corpus documentario più ricco di informazioni sui centri di diretta fondazione verginiana come Montevergine e il Goleto ha permesso di mettere in luce l'influenza che essi esercitarono sull'area tramite il possesso di notevoli beni fondiari. Allo stesso modo, la generale estinzione delle fondazioni medievali benedettine campane e lucane, abolite oppure passate sotto la giurisdizione di altri ordini o del clero secolare con il sopraggiungere dell'età rinascimentale, ha fatto sì che si perdesse la cognizione dell'originaria pertinenza monastica di alcune strutture, perdita alla quale hanno senz'altro contribuito i numerosi e devastanti eventi sismici che hanno sempre caratterizzato tutta l'area appenninica di confine tra Campania e Basilicata, cancellando irrimediabilmente edifici dei quali talvolta si conserva memoria solo nella toponomastica locale. La lacuna storiografica è tale che i pochi monumenti superstiti sono spesso stati considerati al di fuori del contesto storico che li ha visti nascere, il che ha determinato una sostanziale incomprendimento della loro *facies* storico-

artistica.

Questa ricerca nasce, dunque, dall'esigenza di prendere in esame globalmente testimonianze monumentali spesso non sufficientemente frequentate dagli studi scientifici, seppur molto presenti nelle ricerche locali, accanto ad altre già più volte sondate, ma quasi sempre per alcuni aspetti di particolare rilevanza, quali gli arredi liturgici o le sculture architettoniche, considerati non di rado in maniera avulsa dall'ambito produttivo che li ha visti nascere. L'obiettivo è stato quello di una rilettura complessiva, sia storica che artistica, volta a una migliore comprensione delle ragioni che hanno determinato la nascita e lo sviluppo di questo patrimonio di architettura e arte monastica.

L'indagine è proceduta per nuclei territoriali, prediligendo un criterio prima topografico e poi cronologico, così da poter evidenziare sito per sito la continuità di un fenomeno caratterizzato sul piano materiale dall'evoluzione delle forme insediative, che per Montevergine e il Goletto prendono avvio col passaggio dall'eremitismo al cenobitismo, e da una storia monumentale che contempla, per gli insediamenti di fondazione anteriore rientrati nell'orbita della congregazione sullo scorcio del XII secolo, restauri e ampliamenti nel costante mantenimento dei luoghi delle origini.

La scelta dell'area territoriale è stata dettata dalla particolare concentrazione di esperienze monastiche, basiliane e benedettine prima, verginiane e minorite dopo, in una regione che in età antica era attraversata dal tracciato della Via Appia. In essa, in epoca medievale, rientreranno le diocesi di Avellino, Nusco, Conza della Campania e Rapolla, importanti avamposti della nobiltà normanna, che sempre vi eserciterà il suo controllo politico tramite una salda organizzazione vescovile, l'affidamento di alte cariche a uomini di fiducia, la gestione strutturata delle attività agricole ed economiche in genere, e, infine, attraverso gli enti monastici, spesso strettamente connessi al potere signorile.

Per meglio comprendere l'evoluzione della parabola monastica in questo territorio si è proceduto a un'analisi che prende le mosse dalle sue forme iniziali di tipo anacoretico fino alle prime aggregazioni cenobitiche, agli albori della diffusione del fenomeno in Italia meridionale. La ricerca ha poi affrontato, concentrandosi sulle fondazioni abbaziali, i secoli

che vanno dalla seconda metà del XII alla seconda metà del XIV, evidenziando i cambiamenti che gli eventi storici, politici e religiosi determinarono nel rapporto tra monasteri e territorio e nelle strutture architettoniche. Il termine cronologico ultimo della trattazione coincide, per l'abbazia di Montevergine, con la fine del dominio angioino, che rappresenta l'avvio di una stasi nella produzione artistica, che riprenderà vigore solo in epoca rinascimentale. Per le fondazioni di Santa Maria di Fontigliano, San Salvatore al Goleto, Sant'Ippolito a Monticchio e Santa Maria di Pierno, monasteri fortemente condizionati dalle vicende della nobiltà normanno-sveva, la ricerca si ferma di fatto alla metà del XIII secolo, dal momento che nessun indizio, né documentario né architettonico-artistico, permette di ipotizzare una rinnovata vitalità dopo l'avvento degli Angiò, quando le loro sorti cominceranno inevitabilmente a decadere. Tuttavia, l'innesto dell'esperienza monastica francescana in Basilicata nel primo XIV secolo rappresenterà, con l'esempio del superstite chiostro del monastero di Sant'Antonio a Muro Lucano, un'ultima traccia di continuità col linguaggio espressivo maturato nell'orbita dell'esperienza verginiana.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Monasteri, territorio, committenza

Sul piano storico e su quello artistico, i monasteri della valle dell'Ofanto e del Partenio si sono rivelati un caso di studio particolarmente complesso e interessante. Infatti, le componenti culturali che li caratterizzano danno vita, dalla metà del XII secolo all'età angioina, a un percorso creativo in cui a un latente substrato autoctono e popolare si sommano progressivamente elementi estranei, spesso incoraggiati da scelte motivate da peculiari situazioni politico-istituzionali o dal gusto della committenza.

La gravitazione nell'orbita politica e culturale normanna risulta una costante, soprattutto per gli insediamenti altirpini e lucani, quando il programma di riorganizzazione delle diocesi tocca direttamente il territorio dell'alta valle dell'Ofanto, sommandosi alla volontà di affermazione della piccola e media nobiltà. Il rinnovamento è supportato, quando non direttamente innescato, dal progressivo incremento dell'importanza del potere amministrativo delle diocesi e dall'introduzione di nuovi sistemi di gestione del patrimonio agrario, messi in atto specialmente attraverso l'incentivazione delle realtà monastiche.

In quest'ottica vanno interpretate le eterogenee, sebbene estremamente frammentarie, testimonianze artistiche del territorio. Significativi in tal senso sono gli arredi liturgici, affini per tipologia e per stile a quelli di area salernitana, dell'abbazia di Santa Maria di Montevergine, tracce tangibili della precisa volontà della fondazione di allinearsi a un linguaggio comune in tutta l'area di influenza, che sia segno riconoscibile e inconfutabile della sua potenza. Ma a questo filone si uniscono anche elementi nuovi, non ravvisabili a livello strettamente locale, da mettere in relazione a contingenze storiche e politiche e al gusto di chi quelle opere ha commissionato o finanziato. Così, se a Montevergine la messa in opera di un articolato arredo architettonico in occasione della consacrazione della nuova basilica, alla fine del XII secolo, commissionato dall'abate che allora guidava il cenobio,

aveva, come dimostrano i pulvini superstiti del chiostro, caratteri spiccatamente “beneventani”, sul versante orientale sembra essere avvenuto qualcosa di diverso. Anche se per l’abbazia di San Salvatore al Goletto non si conosce una datazione precisa come per il chiostro del Partenio, dove puntuali riferimenti stilistici e tecnici rimandano a quello di Santa Sofia a Benevento, è presumibile che le mensole d’imposta oggi murate nella parete d’ambito superstite della chiesa abbaziale siano state scolpite al più tardi negli anni ‘50 del XII secolo. Da esse, emerge una polarità culturale popolare e decisamente provinciale: ne sono una dimostrazione le linee stentate delle figure, la resa ingenua delle proporzioni e, ancora di più, gli evidenti elementi di contatto con i capitelli erratici, probabilmente in opera già negli anni ‘40 del XII secolo, provenienti dalla vicina abbazia di Santa Maria di Fontigliano, che nel corso dell’ultimo quarto del secolo conoscerà un lento declino verosimilmente innescato dalla sempre maggiore importanza economica e politica acquisita dal Goletto. Il forte legame con la piccola nobiltà normanna, che aveva patrocinato la fondazione goletana per circa vent’anni (almeno in maniera ufficiosa, visto che con la badessa Febronia essa era ormai passata, nel 1153, all’autonomia giurisdizionale ed economica), non doveva essersi effettivamente estinto. Infatti, è verosimile che la badessa Agnese, committente del monumento funebre di san Guglielmo presso il Goletto, realizzato da Orso da Venosa, e sostenitrice del rifacimento della dipendenza lucana di Santa Maria di Pierno a San Fele nel 1197, fosse stretta da legami di parentela alla famiglia normanna dei Balvano, che vantava ampi possedimenti territoriali lungo l’alto corso dell’Ofanto e della quale la basilica di Pierno era quasi certamente il sacrario. Non è da escludere che, sullo scorcio del XII secolo, in zona circolassero ancora maestranze che erano lì giunte quando i cenobi del Vulture, e in particolare Sant’Ippolito a Monticchio, costituivano ancora un nucleo polarizzatore per le botteghe di lapidisti. Nel caso di Santa Maria di Pierno, un ruolo fondamentale nella scelta delle maestranze devono averlo avuto proprio i personaggi che lasciarono i loro nomi incisi sulla lunetta del portale della basilica, quel Gilberto II di Balvano che commissionò il rifacimento della chiesa e la stessa Agnese. Dei quattro nomi citati nell’epigrafe, uno è quello di Sarolo di Muro Lucano, artefice al quale vanno attribuiti

i capitelli erratici provenienti dall'abbazia di Sant'Ippolito, il portale della cattedrale di Acerenza e i rilievi del fianco destro della cattedrale di Rapolla. Tale partecipazione di personalità laiche in un contesto monastico va interpretata alla luce della sempre maggiore ingerenza di personalità esterne al clero nelle sorti delle abbazie, divenuta prassi assai diffusa in età normanna. La riforma del monachesimo in quell'epoca fu, infatti, accompagnata da un'imponente serie di donazioni, concessioni e lasciti, mediante i quali i benefattori sostenevano le fondazioni oggetto della loro generosità e ne acquisivano il diritto a dividerne i beni spirituali. Ovviamente, i cenobi traevano notevoli vantaggi dal favorire le popolazioni locali a ogni livello sociale, facendo coincidere gli interessi di queste con quelli dell'ente ecclesiastico attraverso la stipula di contratti agrari: questo atteggiamento avrebbe sortito l'effetto di ottenere terre coltivabili nonché forza lavoro e uomini disponibili a difendere le proprietà monastiche su cui lavoravano.

Nel corso del XII secolo e nei primi decenni del XIII, permarrà a Montevergine il forte legame con la regione costiera della Campania⁸⁰³ e la conseguente apertura a elementi decorativi "islamici", riscontrabile specialmente negli arredi liturgici lignei, accanto a una sempre maggiore penetrazione, al Goleto, di elementi provenienti dal formulario romanico dell'architettura e della scultura di ambito pugliese, in linea con quanto avviene nella regione garganica. Sono questi i segni di un sostanziale aggiornamento delle strutture e degli arredi, nel corso dell'ultimo trentennio del XII secolo, sulle ultime novità provenienti dai poli che sempre hanno esercitato una notevole attrazione sull'area (da secoli terra di passaggio), il versante tirrenico e quello adriatico con il polo di attrazione del santuario di San Michele Arcangelo.⁸⁰⁴ A questi modelli si attingeva al momento di ampliamenti o ricostruzioni *ex novo* delle chiese monastiche a seguito di eventi sismici catastrofici, che dunque costituivano occasione di specifiche campagne di rinnovo e aggiornamento degli

⁸⁰³ Sulla scultura campana di epoca medievale, cfr. M. D'ONOFRIO, *La Campania* («L'Italia Romanica», 4), a cura di M. D'Onofrio, V. Pace, Milano 1981; Id., s. v. *Campania*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, V, Roma 1993, pp. 91-101.

⁸⁰⁴ Cfr. OTRANTO, *Le rayonnement...*, pp. 323- 361.

edifici ecclesiastici e dell'apparato decorativo, che gradualmente si libera degli elementi di provincialismo più macroscopici.

Se per i complessi monastici di Montevergine, Fontigliano e Sant'Ippolito il crollo delle strutture o la perdita irrimediabile della *facies* medievale non consentono dissertazioni dettagliate su modelli di riferimento, distribuzione spaziale e decorazione, al Goletto il superstito vano cimiteriale dalla spazialità contratta e dalla luminosità rarefatta, con finiture parietali in cornici di pietra calcarea e capitelli dal calice ribassato, e le sculture reimpiegate nel varco d'accesso al complesso, sono tutti riconducibili al coevo linguaggio architettonico maturato nella Puglia garganica nell'ambito culturale del santuario di San Michele Arcangelo e dell'abbazia di Santa Maria di Pulsano. Questa ascendenza è particolarmente evidente nella chiesa di San Leonardo in Lama Volara, sia per i materiali impiegati nelle murature, sia per la loro tipologia con caratteristico paramento murario compatto interrotto da monofore a luce ridotta, così come per la peculiare soluzione adottata per la decorazione dei capitelli d'imposta delle volte. A Santa Maria di Pierno, invece, pur essendo l'abbaziale il risultato di consistenti lavori di ricostruzione e ampliamento risalenti al XV secolo, sembrano innestarsi nella ghiera del portale e sulla semplice struttura dei capitelli "a dado" labili riferimenti a un gusto "normanno", giunto dall'Europa centrale e insulare (i portali dalla ghiera fittamente decorata con figurine scolpite a rilievo sui conci, i capitelli con delicati fregi geometrici o floreali), la cui eco è ravvisabile anche nelle cripte delle cattedrali di Avellino e Montemarano. Allo stesso modo, nella chiesa di Santa Maria di Anglona a Tursi compare un portale riccamente scolpito, nella ghiera interna, con figurine a rilievo, sistema decorativo assolutamente estraneo alla cultura architettonica locale precedente, che dà la misura della piena partecipazione di questi monasteri ai fenomeni culturali in atto nelle macroregioni limitrofe.

Ancora al Goletto, tra il 1247 e il 1250 la struttura e la scultura architettonica della Cappella di San Luca rappresentano un *unicum*, a quanto è dato sapere sulla base delle fonti documentarie e delle testimonianze architettoniche ancora esistenti, nel panorama

dell'espressione artistica locale. L'edificio, a due navate terminanti in absidiole pensili con scultura architettonica che declina in forme grafiche il modello del capitello a *crochet*, costituisce un suggestivo esempio di sintesi tra elementi di cultura architettonica e decorativa federiciana e modelli più strettamente cistercensi, desunti dall'esperienza abruzzese di Santa Maria Arabona e verosimilmente da quella campana di Santa Maria della Ferraria, filtrate rispettivamente dai cantieri di Santa Maria di Ripalta e Santa Maria Incoronata nella Puglia garganica. Se, almeno ufficialmente, la sola committente degli interventi del XIII secolo doveva essere la badessa Marina II, in quanto ricordata nell'epigrafe della lunetta del portale, non è improbabile che tra i donatori, ovvero i finanziatori materiali dell'opera di ampliamento pensata in occasione della traslazione delle reliquie di san Luca, oltre all'ente monastico figurassero gli stessi Balvano, della quale la badessa era discendente in quanto figlia di Gilberto II, che così avrebbero colto l'occasione di un intervento architettonico e decorativo di tale portata per siglare il proprio prestigio con l'invio di maestranze locali delle quali sembrerebbe possibile riscontrare alcune tracce, almeno a livello di dettagli scultorei minori.

Tra gli anni '70 del XIII secolo e i primi anni del XIV, si può ormai parlare senza esitazioni di una condizione di cronica e crescente difficoltà finanziaria, che si concretizzò tra l'altro in un rapido e irreversibile esaurimento della vena progettuale e rinnovatrice che aveva caratterizzato i decenni compresi tra il 1197 e il 1247, per le fondazioni del Goletto e di Pierno, evidentemente travolte dal crollo della monarchia sveva e dal definitivo spostamento dell'asse del potere su Napoli, nonché dall'estinzione del ramo maschile della famiglia feudale dei Balvano già nel 1196, con la morte di Gilberto II, che conclude definitivamente la sua parabola con la scomparsa di Guglielmo di Bisaccia, nipote della badessa Marina II. Al contrario, quelle fondazioni monastiche che rientravano nei territori più prossimi alla diretta influenza della corte angioina e della nobiltà francese conobbero un'improvvisa impennata delle donazioni e delle rendite, che ebbe tra le conseguenze l'incremento dell'attività edilizia e la produzione artistica. E' quello che succede nel caso di

Montevergine, quando tra gli ultimi anni del XIII secolo e l'inizio del XIV prendono avvio i lavori di riconversione delle strutture e della decorazione dell'abbaziale, della quale purtroppo l'unica traccia superstite è costituita dal ciborio riassembleto nella Cappella del Sacramento. Chiaro manifesto della benemeranza degli Angiò⁸⁰⁵ nei confronti dell'abbazia sono la donazione da parte di Filippo di Taranto della Maestà di Montano d'Arezzo, nel 1310, gli ingenti lasciti testamentari di Maria d'Ungheria nel 1323 e la commissione da parte di Luigi di Taranto di un monumento funebre per la madre Caterina di Valois, oggi scomparso, previa donazione dei beni confiscati a Filippo di Susa nel 1347. Una prassi, quella di elargire cospicue donazioni allo scopo di assicurarsi una cappella e un monumento funebre all'interno della chiesa abbaziale di Montevergine, seguita a partire dalla seconda metà del Duecento da numerosi nobili francesi ai quali erano stati assegnati feudi nei dintorni di Napoli e Avellino, e ancora viva almeno fino alla seconda metà del Quattrocento.⁸⁰⁶ Residui di tale arredo scultoreo funebre sono i tre *gisant* dei monumenti funebri Valdemonte-Lagonissa risalenti al 1304, ancora memori di un gusto decisamente francese, riscontrabile a Cosenza nel monumento commemorativo a Isabella d'Aragona e ad Altomonte nel ritratto funebre di un ignoto cavaliere, ma non del tutto indifferente alle esperienze centroitaliane vicine all'espressività di Giovanni Pisano. La famiglia, con tutta probabilità, finanziò gran parte dell'arredo della Cappella della Schiodazione, dove erano

⁸⁰⁵ Per i rapporti tra la dinastia angioina e le istituzioni religiose, cfr. M. GAGLIONE, *La basilica ed il monastero doppio di Santa Chiara a Napoli in studi recenti*, «Archivio per la storia delle donne», s. IV (2007), pp. 127- 209; R. DI MEGLIO, *Istanze religiose e progettualità politica nella Napoli angioina*, in *La chiesa e il convento di Santa Chiara: committenza artistica, vita religiosa e progettualità politica nella Napoli di Roberto d'Angiò e Sancia di Maiorca*, a cura di F. Aceto, S. D'Ovidio, E. Scirocco, Battipaglia 2014, pp. 7-26.

⁸⁰⁶ Cfr. G. SERGI, *L'aristocrazia della preghiera*, Roma 1994; *Élite burocratica e famiglia: dinamiche nobiliari e processi di costruzione statale nella Napoli angioino-aragonese*, a cura di G. Vitale, Napoli 2003. Sulla committenza nobiliare nella Napoli del Trecento, cfr., P. VITOLO, *Un nuovo contratto di commissione per la scultura funeraria del Trecento napoletano*, in «Prospettiva», 134-135 (2009- 2011), pp. 91-100; F. ACETO, *La committenza aristocratica nella Napoli angioina: il caso di Bartolomeo di Capua*, in *Medioevo. I committenti*, «Atti del convegno internazionale di studi, Parma, 21-26 settembre 2010», a cura di A. C. Quintavalle, Milano 2011, pp. 469-476; E. CHINAPPI, *I monumenti funebri di Francesco della Rath e di Giacomo Martono nella cattedrale di Caserta Vecchia*, in *Il Potere dell'arte nel medioevo: studi in onore di Mario D'Onofrio*, a cura di M. Gianandrea, F. Gangemi, C. Costantini, Roma 2014, pp. 207-217.

conservate le tombe fino al XIX secolo, che potrebbe essere stato realizzato nella stessa campagna di lavori da una bottega di scultori francesi negli ultimi anni del Duecento. Una tale impresa dovette senz'altro essere piuttosto dispendiosa e dunque per essere attuata furono necessari cospicui finanziamenti privati, ma dalle fonti si evince solo che le spoglie di Giovanni e Carlo Lagonissa e della moglie di quest'ultimo Caterina Valdemonte, vennero traslate a Montevergine, nella cappella che era già stata edificata su commissione di Guido di Valdemonte alla fine del XIII secolo. La tomba di Bertrando e Giovanni Lautrec, custodita nei locali del museo, così come oggi si presenta all'osservatore è il risultato dell'arbitraria ricomposizione delle due lastre decorate dai ritratti funebri come copertura a spioventi di una delle due casse marmoree, un tempo ubicate nella navata sinistra della chiesa abbaziale. Il sarcofago, realizzato su commissione di Bertrando Lautrec presumibilmente all'indomani della morte del figlio Giovanni avvenuta nel 1334, trova la sua ragione decorativa nell'arrivo di Tino di Camaino a Napoli e un riferimento preciso nella tipologia sepolcrale introdotta dal monumento funebre di Caterina d'Austria in San Lorenzo Maggiore, seppure con una probabile attenzione alla pittura di Giotto e Maso di Banco, attivi nella Cappella Palatina all'inizio degli anni '30 del Trecento. Infine, il monumento funebre a baldacchino della Cappella del Sacramento, al cui contesto tecnico-espressivo vanno associate alcune sculture erratiche conservate presso il Museo Abbaziale di Montevergine e due figure di Virtù reimpiegate nel ciborio, testimonia invece l'affermarsi della microarchitettura nella cultura artistica napoletana, con gli elementi di assoluta novità precedentemente apportati dalla bottega di Tino di Camaino, al servizio di Roberto d'Angiò a partire dal 1323. Sebbene i committenti del monumento restino ignoti, puntuali richiami agli esempi napoletani di San Lorenzo Maggiore, Santa Maria Donnaregina e ancor più Santa Chiara, nonché alle figure femminili del monumento funebre di Tommaso III Sanseverino a Mercato Sanseverino, permettono di datare la struttura agli anni '50 e '70 del XIV secolo.

I monasteri dell'orbita verginiana, pur rimanendo di fatto i principali committenti dei programmi di rinnovamento delle strutture e della decorazione, dovevano certamente ricercare queste forme di finanziamenti privati, con la promessa di riconoscere la generosità dei donatori di fronte alle comunità locali. Gli enti monastici, in qualità di avamposti ecclesiastici di controllo politico del territorio specialmente per l'età normanna, esercitavano quindi una liberalità interessata nei confronti delle aree in cui sorgevano, con lo scopo di creare un legame di fedeltà con le comunità laiche, che venivano oculatamente incentivate a investire nelle sorti dei cenobi. Questi si impegnavano, come è stato osservato, nella stipula di contratti con i locali, in particolare cessioni di beni e terre sui quali sarebbero state apportate probabilmente migliorie da coloro che vi avrebbero lavorato, e stabilivano un rapporto privilegiato di reciproco sostegno con i maggiorenti delle comunità, dal momento che i centri monastici erano obiettivi tra i più sensibili per la loro posizione strategica a ridosso di importanti assi di comunicazione stradali e fluviali. Infine, la rete di monasteri verginiani, assieme ai vicini insediamenti benedettini e in sinergia con le dipendenze, diffuse prevalentemente in territorio lucano e campano ma con propaggini nella Puglia garganica, si era fatta più o meno consapevolmente centro catalizzatore di maestranze di provenienza eterogenea, oltre che vivace recettore del gusto più in voga in determinati contesti storico-geografici.

BIBLIOGRAFIA

Documenti d'archivio

- **Archivio dell'Annunziata di Napoli (Napoli, Real Casa Santa dell'Annunziata)**
 - *Fondo Monti e feudi*, buste 4-8.
- **Archivio della Badia di Cava (Cava de' Tirreni, Abbazia della Santissima Trinità)**
 - Arca LXI, *Periodo angioino*.
- **Archivio di Montevergine (Mercogliano, Palazzo Abbaziale di Loreto)**
 - Cod. 1, *Legenda de vita et obitu sancti Guilielmi confessoris et heremite*.
 - Cod. 18, *Necrologium Virginianum*.
 - Buste 176-182, 191-211, 259-413, 417-435.
- **Archivio di Stato di Avellino (Avellino, ex Carcere Borbonico)**
 - *Atti amministrativi*, vol. 7, fasc. 60, 65.
 - *Carte del Goleto*, vol. 1-2.
- **Archivio di Stato di Napoli (Napoli, ex Monastero dei Santi Severino e Sossio)**
 - *Fondo Monasteri Soppressi*, n. 17-19-5327, 5330
 - *Patrimonio Ecclesiastico*, vol. 571.
- **Archivio di Stato di Potenza (Potenza)**
 - *Archivio Azienda dei Principi Doria Pamphili*
- **Biblioteca della società Napoletana di Storia Patria (Napoli, Castelnuovo)**
 - XX-C-11, XX-D-32, XXVII-B-8.
- **Biblioteca Nazionale di Napoli (Napoli, Palazzo Reale)**
 - *Sezione Manoscritti*, XIV-H-37, XV-D-8.
- **Curia Arcivescovile di Conza (Conza della Campania)**
 - *Atti di S. Visita*, aprile 1581.

Fonti e documenti editi

- AMMIRATO S., *Delle famiglie nobili napoletane*, Firenze 1580.
- Antonini Augusti Vetera itineraria*, a cura di P. WESSELING, Amsterdam 1735.
- BELLABONA S., *Ragguagli della città di Avellino*, Napoli 1642.
- BIONDO F., *Historiarum ab inclinatione Romanorum*, Venezia 1483.
- BORGIA S., *Memorie storiche della città di Benevento*, I, Roma 1764.
- CAVAGLIERI M., *Il pellegrino al Gargano*, Macerata 1680.
- Chronicon Sanctae Sophiae (cod. Vat. Lat. 4939)*, a cura di J. M. Martin, Napoli 2000.
- Codice diplomatico del monastero benedettino di santa Maria delle Tremiti (1005-1237)*, 3 voll., a cura di A. Petrucci, Roma 1960.
- Codice diplomatico del regno di Carlo I e II d'Angiò*, a cura di G. Del Giudice, Napoli 1869.
- Codice diplomatico longobardo*, a cura di C. Troia, Napoli 1853.
- Codice diplomatico pugliese: continuazione del Codice diplomatico barese*, a cura di V. Vecchi, 20 voll., Bari 1976-2014.
- Codice Diplomatico Verginiano*, 13 voll., a cura di P. M. Tropeano, Montevergine 1977-2000.
- COSTO T., *Istoria dell'origine del sagratissimo luogo di Montevergine*, Napoli 1591.
- Cronaca di Santa Maria della Ferraria/Ignoto monaco cistercense*, a cura di U. Caperna, Cassino 2008.
- DE FRANCHI F., *Avellino illustrato da' santi e da' santuari*, Napoli 1709.
- DE LELLIS C., *Discorsi delle famiglie nobili del Regno di Napoli*, Napoli 1654.
- DE LUCIIS O., *Supplemento alla Historia di Montevergine*, Napoli 1619.
- DE MASELLIS M., *Iconologia della Madre di Dio Maria Vergine divisa in due libri*, Napoli 1654.
- DI COSTANZO A., *Historia del Regno di Napoli dell'illustre signor Angelo Di Costanzo*, Napoli 1735.
- D'ENGENIO CARACCILO C., *Napoli sacra*, Napoli 1624.

Documenti Vaticani relativi alla Puglia: documenti tratti dai registri vaticani (da Innocenzo III a Nicolò IV), a cura di D. Vendola, Trani 1940.

FR. VINCENZO MARIA, *Decreti della visita apostolica della congregazione di Montevergine dell'ordine di San Benedetto*, Benevento 1698.

Gaio Plinio Secondo, Storia Naturale, II, a cura di A. Borghini, Torino 1983, pp. 135-679.

GATTOLA E., *Ad historiam Abbatiae Casinensi accessiones*, Venezia 1733.

GIORDANO G. G., *Croniche di Montevergine*, Napoli 1649.

HEYLOT P., *Storia degli ordini monastici, religiosi e militari e della congregazioni secolari dell'uno e dell'altro sesso fino al presente istituite: con le vite de' loro fondatori e riformatori*, Lucca 1737-39.

IACUZIO M., *Brevilogio della cronica ed istoria dell'insigne Santuario Reale di Montevergine capo della regia congregazione benedettina de' Verginiani*, Napoli 1777.

Inventario cronologico-sistematico dei registri angioini conservati nell'Archivio di Stato di Napoli, s.a., Napoli 1894.

I registri della Cancelleria Angioina, 8 voll., a cura di R. Filangieri, Napoli 1949-1957.

IZZI B., *Notizie di atti di visita, privilegi ed istromenti estratti dall'archivio di Ave Gratia Plena di Napoli spettanti alla Congregazione di Montevergine*, Napoli 1761.

Le carte della chiesa di Santa Maria degli Armeni di Forenza (1146-1548), a cura di T. Colamarco, Napoli 1995.

Le pontifical romain du XIIe siècle, a cura di M. Andrieu, Città del Vaticano 1938.

Liber Pontificalis, II, a cura di Forchielli, M. Sticker, Roma 1978.

LUBIN A., *Abbatiarum Italiae brevis notitia*, Roma 1693.

MANCINI A. M., *Vita di S. Guglielmo da Vercelli fondatore della Congregazione benedettina di Monte Vergine*, Napoli 1763.

MASTRULLO A., *Monte Vergine sagro*, Napoli 1663.

Monachesimo e mondo dei laici nel Mezzogiorno medievale. Il Necrologio di Montevergine, a cura di G. Vitolo, Altavilla Silentina 1990.

Necroloigo del Liber Confratrum di San Matteo di Salerno, a cura di C. A. Garufi, Roma 1922.

Nicolai de Jamsilla Historia de rebus gestis Friderici II imperatoris, a cura di F. Ughelli, Napoli 1770.

Ottonis II. Diplomata, a cura di T. Von Sickingen, München 1980.

NOJA F., *Discorsi critici su l'istoria della vita di S. Amato, prete e primo vescovo di Nusco*, Genova 1707.

PACICHELLI G., *Il Regno di Napoli in prospettiva*, Napoli, 1703.

PANNELLI D., *Le memorie bantine: le memorie del Monastero Bantino, o sia della badia di Santa Maria in Banzia, ora Banzi, sl*, 1761.

PRATILLI F. M., *Della Via Appia riconosciuta e descritta da Roma a Brindisi*, Napoli 1745.

Regesto delle pergamene della abbazia di Montevergine, 7 voll., a cura di G. Mongelli, Roma 1956-1962.

Registro dei Capitoli Generali della Congregazione Verginiana, vol IV, s. l. 1694.

RENDA F., *Vita et obitus sanctissimi confessoris Guilielmi Vercellensis*, Napoli 1581.

REGIO P., *Le vite del santo Padre Guglielmo fondator della chiesa e dell'ordine di Monte Vergine*, Vico Equense 1584.

RIGHINI F., *Provinciale ordinis fratrum minorum seu polychronicon Jordanis ex codice manuscripto Bibliothecae Vaticanae n. 1960 f. 23, s.l.* 1771.

Sancti Ambrosii Mediolanensis opera, IV, a cura di M. Adriaen, M. P. Ballerini, Brepols 1957.

SARNELLI P., *Guida dei forestieri curiosi di vedere e d'intendere le cose piu notabili della Regal citta di Napoli e del suo amenissimo distretto*, Napoli 1688.

Sommario delle pergamene conservate nell'archivio della Real Santa Casa dell'Annunziata di Napoli, a cura di G. D'Addosio, Napoli 1883.

SUMMONTE G. A., *Dell'istoria della città e regno di Napoli di Giò Antonio Summonte*, vol. II, Napoli 1675.

Tommaso da Celano, Trattato dei miracoli, introduzione, traduzione e note di A. Mastromatteo, Milano 2015.

Tommaso di Pavia, Dialogus de gestis sanctorum fratrum minorum, a cura di M. Delorme, Firenze 1923.

UGHELLI F., *Italia sacra siue De episcopis Italiae et insularum adiacentium, rebusque ab iis praeclare gestis, deducta serie ad nostram vsque aetatem*, voll. VI-VIII, 1659-1662.

VERACE V., *Chronica congragationis et monasterii Montis Virginis*, s. l. 1576.

ID, COSTO. T., *La vera istoria dell'origine e delle cose notabili di Montevergine*, Napoli 1585.

Letteratura critica

ABULAFIA D., *Federico II: un imperatore medievale*, London 1988.

ABBATE F., *Storia dell'arte nell'Italia Meridionale: dai Longobardi agli Svevi*, Roma 1997.

ID, *Storia dell'arte nell'Italia meridionale: il Sud angioino e aragonese*, Roma 1998.

ACETO F., *La scultura dall'età romanica al primo Rinascimento*, in *Insedimenti verginiani in Irpinia: il Goletto, Montevergine, Loreto, Cava dei Tirreni* 1988, pp. 85-116.

ID, *L'Abruzzo e il Molise*, in *La scultura d'età normanna tra Inghilterra e Terrasanta*, a cura di M. D'Onofrio, Bari 1999, pp. 49-70.

ID, *La sculpture, de Charle Ier d'Anjou à la morte de Jeanne Ière*, in *L'Europe des Anjou: aventure des princes angevins du 13. au 15. siecle*, commissariat général G. Massin Le Goff, Paris 2001, pp. 75-87.

ID, *Tino di Camaino nel duomo di Napoli*, in *Il Duomo di Napoli*, a cura di S. Romano, N. Bock, Napoli 2002, pp.148-155.

ID, *Dalla leggenda al testo figurativo: l'iconografia dell'Arcangelo Michele a Monte Sant'Angelo e l'"enigma" di San Giovanni in Tumba*, in *Medioevo. Immagine e racconto*, «Atti del Convegno internazionale di studi, Parma, 27-30 settembre 2000», a cura di C. A. Quintavalle, Milano 2003, pp. 170-184.

ID, *Mercogliano (Avellino), abbazia di Montevergine. Deposito*, in *La Deposizione lignea in Europa. L'immagine, il culto, la forma*, a cura di G. Saponi, B. Toscano, Perugia 2004, pp. 131-133.

ID, *Status e immagine nella scultura funeraria del Trecento a Napoli: le sepolture dei nobili*, in *Medioevo: immagini e ideologie*, «Atti del convegno internazionale di studi, Parma, 23-27 settembre 2002», a cura di A.C. Quintavalle, Milano 2005, pp. 597-607.

ID, *Apocrifi duecenteschi: Melchiorre e il pulpito in S. Maria Maggiore a Teggiano*, in *Medioevo. Immagine e ideologia. Studi in onore di A.C. Quintavalle*, a cura di A. Calzona et alii, Milano 2007, pp. 318-326.

ID, *La committenza aristocratica nella Napoli angioina: il caso di Bartolomeo di Capua*, in *Medioevo. I committenti*, «Atti del convegno internazionale di studi, Parma, 21-26 settembre 2010», a cura di A. C. Quintavalle, Milano 2011, pp. 469-476.

ADAMESTEANU D., *La Basilicata antica*, Cava dei Tirreni 1974.

AGNELLO G. M., *L'architettura angioina nell'Italia continentale*, «Archivio storico pugliese», XV (1962), pp. 175-204.

Il castello Maniace di Siracusa. Funzione e significato, «Archivio storico siracusano», s. IV, II (2010), pp. 193- 226.

AGRATI G., MAGINI M. L., *Introduzione a: Chrétien de Troyes, I romanzi cortesi*, Milano 1983.

ALBERTI S. A., *Siracusa. Il castello Maniace*, in *Federico e la Sicilia: dalla terra alla corona*, I, *Archeologia e architettura*, a cura di C. A. Di Stefano, A. Cadei, Siracusa 2000, pp. 377-391.

ALBERTINI G., *La scuola di Rogerio, Roberto e Nicodemo nel XII secolo*, in «Abruzzo», II-III (1968), pp. 405-420.

EAD, *La scultura nel Romanico d'Abruzzo*, in *L'Abruzzo nel Medioevo*, a cura di U. Russo e E. Tiboni, Pescara 2003, pp. 495-524.

ALFIERI B. M., *Seta islamica*, in *La seta e la sua via*, cat. della mostra (Roma, Palazzo delle esposizioni, 23 gennaio-10 aprile 1994), Roma 1994, pp.113-116.

ANDALORO M., RIGHETTI M., s. v. *Abruzzo*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, I, Roma 1992, pp. 60-75.

ANDENNA G., s. v. *Guglielmo da Vercelli*, in *Dizionario biografico degli italiani*, LXI, Roma 2004, pp. 42-47.

ANEDDA D., *Bronzi islamici. Sculture zoomorfe medievali nei musei italiani*, Roma 2012.

Medioevo in Molise. Il cantiere della chiesa di San Giorgio Martire a Petrella Tifernina, a cura di W. Angelelli, M. Gianandrea, Roma 2012.

ANGELILLIS C., *Pulsano e l'ordine monastico pulsanese*, in «Archivio Storico Pugliese», VI (1953), pp. 421-466.

ANTONUCCI G., *Il vescovato di Melfi*, «Archivio storico per la Calabria e la Lucania», 1936, pp. 35-39.

APOLLONJ GHETTI B., *La cosiddetta Tomba di Rotari sul Gargano ed i suoi rapporti con le chiese di S. Pietro e S. Maria Maggiore*, in *Storia e Arte nella Daunia medievale*, «Atti della I Settimana sui Beni Storico- Artistici della Chiesa in Italia. Area culturale della Capitanata, Foggia, 26-31 ott. 1981», a cura di G. Fallani, Foggia 1985, pp. 161-177.

ARALDI G., *Monachesimo e società: San Salvatore al Goletto*, in *Il monachesimo femminile tra Puglia e Basilicata*, «Atti del convegno di studi promosso dall'Abbazia benedettina barese di Santa Scolastica, Bari, 3-5 dicembre 2005», a cura di C. D. Fonseca, Bari 2008, pp. 87- 99.

ARANEO G., *Notizie storiche sulla città di Melfi nell'antico reame di Napoli*, Firenze 1866.

ARENA G., *Testimonianze gotiche in Calabria: la chiesa di Santa Maria della Consolazione*, «Quaderno dell'Istituto di Disegno dell'Università di Messina», I (1979), pp.7-24.

AUSIELLO G., *Architettura medievale: tecniche costruttive in Campania*, Napoli 1999.

AVAGNINA M. E., *Lagopesole: un problema di architettura federiciana*, in *Federico II e il Duecento italiano*, «Atti della 3. Settimana di studi di storia dell'arte medievale

dell'Università di Roma: 15-20 maggio 1978», a cura di A. M. Romanini, I, Galatina 1980, pp. 153-174.

BAGNOLI M., *The Brindisi Cross. Related Problems in Southern Italy Sculpture*, in *Studien zur geschichte der europäischen Skulptur im 12./13. Jahrhundert*, herausgegeben von H. Beck, K. Hengevoss Dükorp, Frankfurt am Main 1994, pp. 689-697.

BAKER S., *Picturing the Beast. Animal, Identity and Representation*, Manchester 1993.

BALDELLI F., *Tino di Camaino*, Morbio Inferiore 2007.

BALTRUŠAITIS J., *Il Medioevo fantastico. Antichità ed esoterismo nell'arte gotica*, Milano 1972.

BAROFFIO B., s. v. *Benedettini*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, II, Roma 1992, pp. 336-359.

BARONE N., *Le pergamene di Montevergine*, «Il Santuario di Montevergine», VII (1926-27), [sI] [sa], pp. 131-147.

BARRA F., *L'abbazia del Goleto*, Napoli 1970.

BARRA G., *Petina e il casale di Massa Diruta: storia del monastero verginiano di Sant'Onofrio*, Battipaglia 2008.

BARRAL I ALTET X., *Strategie e specificità della committenza artistica femminile nel Medioevo*, in *Medioevo: i committenti*, «Atti del Convegno internazionale di studi, Parma, 21-26 settembre 2010», a cura di A. C. Quintavalle, Milano 2011, pp. 77-88.

BARTOLINI SALIMBENI L., DI MATTEO A., *Santa Maria Arabona: un'abbazia cistercense in Abruzzo*, Pescara 1999.

BAYLÉ M., *La Normandia*, trad. V. LEONARDIS, in *La scultura d'età normanna tra Inghilterra e Terrasanta*, a cura di M. D'Onofrio, Bari 1999, pp. 28-47.

BELLI D'ELIA P., *La fabbrica del Duomo di Canosa e la bottega di Acceptus*, in *Canosa e San Sabino. L'uomo, il tempo, la città*, «Atti del convegno di studi, Canosa, 29-30 marzo 1982», a cura di A. Masciulli, A. Tuttavilla, pp. 65-74.

EAD, *L'officina barese: scultori a Bari nella seconda metà del XII secolo*, «Bollettino d'Arte» 27, 1984, pp. 13-48.

EAD, *Gli edifici sacri*, in *Federico II e l'Italia: percorsi, luoghi, segni e strumenti* (cat. mostra, Roma, Palazzo Venezia, 22 dicembre 1995- 30 aprile 1996), a cura di C. D. Fonseca, Roma 1995, pp. 85-92.

EAD, s. v. *Puglia*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, IX, Roma 1998, pp. 780-796.

EAD, *Puglia Romanica*, Milano 2003.

BENEDETTELLI M., *Indagine storico-artistica*, in *Il restauro dei portali della basilica di S. Nicola di Bari*, Roma 1986, pp. 11-14.

- BERTAUX É., *I monumenti medioevali della regione del Vulture*, «Napoli Nobilissima», Napoli 1897.
ID, *L'art dans l'Italie méridionale*, 4 voll., Paris 1904.
- BERTELLI G., s. v. *Benevento*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, III, Roma 1992, pp. 370-385.
EAD, s. v. *Basilicata*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, III, Roma 1993, pp. 176-192.
EAD, *Le diocesi della Puglia centro-settentrionale, Aecae, Bari, Bovino, Canosa, Egnatia, Herdonia, Lucera, Siponto, Trani, Vieste*, in «Corpus della scultura altomedievale», vol. XV, Spoleto 2002, pp. 339-342.
EAD, *Puglia preromanica*, Milano 2004.
EAD, *Architettura bizantina in Basilicata all'epoca della cosiddetta seconda colonizzazione*, «Siris», 8 (2007), pp. 121-134.
- BERTON M., *I monti di Carbone*, in *Carta archeologica della valle del Sinni*, VII, *Da Episcopia a Latronico a Seluci e Monte Sirino*, a cura di L. Quilici, S. Quilici Gigli, Roma 2003, pp. 89-114.
- BIANCHI G., *I segni dei tagliatori di pietre negli edifici medievali. Spunti metodologici e interpretativi*, in «Archeologia dell'architettura», II (1997), pp. 25-37.
- BISCAGLIA C., *I frati Minori e le Clarisse in Basilicata*, Galatina 2009.
- BOLOGNA F., *I pittori alla corte angioina di Napoli, 1266-1414, e un riesame dell'arte nell'eta fridericiana*, Roma 1969.
ID, *Momenti della cultura figurativa nella Campania medievale*, in *Storia e civiltà della Campania*, II, a cura di G. Pugliese Carratelli, Napoli, 1992, pp. 171-275.
- BOLOGNESE I., *The monastery of Montevergine and its early foundations* (tesi di dottorato), Leeds 2013.
- BÒTTARI S., *Le sculture di San Marcello a Capua*, «Commentari», s. 6 (1955), pp. 235-240.
- BOTTINI A., s. v. *Lavello*, in *Enciclopedia dell'Arte Antica*, IV, Roma 1995, pp. 98-100.
- BOVE G., *Il francescanesimo in Basilicata*, sl 1989.
- BOZZONI C., *Saggi di architettura medievale: la Trinità di Venosa, il Duomo di Atri*, Roma 1979.
ID, s. v. *Acerenza*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, I, Roma 1991, pp. 87-88.
- BRACA A., *Il monumento funebre di Tommaso III Sanseverino (+ 1358) e alcuni problemi della scultura gotica napoletana del Trecento*, in *Ottant'anni di un Maestro: omaggio a Ferdinando Bologna*, a cura di F. Abbate, Napoli, 2006, pp. 147-163.
- BRANCACCIO G., *La geografia ecclesiastica*, in *Storia del Mezzogiorno*, IX, Napoli 1991, pp. 235-272.

BREHIER L., *L'art roman dans la region de Brioude*, «Almanach de Brioude et de son arrondissement», 27, 1946, pp. 7-41.

BRENK B., *La simbologia del potere*, in *I Normanni popolo d'Europa*, (cat. della mostra, Roma, Palazzo Venezia, 28 gennaio-30 aprile 1994), a cura di M. D'Onofrio Venezia 1994, pp. 193-98.

BRINDISI SETARI R., *Le chiese di Trivigno*, Trivigno 1997.

BRÜHL C., *Urkunden un Kanzlei König Rogers II. von Sizilien*, Köln- Wien 1978, pp. 179-186.

BRUZELIUS C. A., *Hearing is believing: clarissan architecture*, «Monastic architecture for women», Chicago 1992, pp. 83-91.

EAD, *Les villes, les fortifications et les églises dans le royaume de Sicile pendant la première phase angevine, L' Europe des Anjou: aventure des princes angevins du 13. au 15. siècle*, commissariat général G. Massin Le Goff, Paris 2001, pp. 49-65.

EAD, *Le pietre di Napoli : l'architettura religiosa nell'Italia angioina, 1266-1343*, Napoli 2005.

BUBBICO L., *Tolve, il priorato verginiano di S. Maria*, in *Monasteri italogreci e benedettini in Basilicata*, II, a cura di L. Bubbico, F. Caputo, A. Maurano, Matera 1996.

BUCCI C., *Ruvo: la cattedrale*, s. l. 2003.

CABY C., *Finis eremitarum? Les formes régulières et communautaires de l'érémisme médiéval*, in *Ermite de France et d'Italie. XI-XV siècle*, a cura di A. Vauchez, Roma 2003, pp.47-80.

A. CADEI, *Fossanova e Castel del Monte*, in *Federico II e il Duecento italiano*, «Atti della 3. Settimana di studi di storia dell'arte medievale dell'Università di Roma: 15-20 maggio 1978», a cura di A. M. Romanini, I, Galatina 1980, pp. 191-235.

ID, *Arte federiciana*, in *L'arte medievale in Italia*, a cura di A. M. Romanini, Firenze 1988, pp. 416-428.

ID, *Classicismo e irradiazioni gotiche nella scultura del Duecento*, in *L'arte medievale in Italia*, a cura di A. M. Romanini, Firenze 1988, p. 399-404.

ID, s. v. *Castel del Monte*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, IV, Roma 1993, pp. 377-382.

ID, *I castelli, i palazzi, le città nuove*, in *Federico II e l'Italia: percorsi, luoghi, segni e strumenti* (cat. mostra, Roma, Palazzo Venezia, 22 dicembre 1995- 30 aprile 1996), a cura di C. D. Fonseca, Roma 1995, pp. 196-227.

ID, *Il castello di Lagopesole*, in *Cultura artistica, città e architettura nell'età federiciana*, «Atti del Convegno internazionale di studi», a cura di A. Gambardella, Caserta 1995, pp. 127-141.

CALÒ MARIANI M.S., *Ancora sulla scultura sveva in Puglia e Lucania. Appunti sulla figura dell'architetto e dello scultore*, in «Atti delle terze Giornate federiciane, Oria, 26-27 ottobre 1974», Bari 1977, pp. 175-177.

EAD, *L'arte medievale e il Gargano*, in *La Montagna Sacra*, a cura di G. B. Bronzini, Galatina 1991, pp. 78-82.

CAMERA M., *Annali delle Due Sicilie*, Vol. II, Napoli 1850.

CANDIDA GONZAGA B., *Memorie delle famiglie nobili delle province meridionali d'Italia*, Napoli 1875.

CAPANO A., *Il museo della certosa di Padula, tra ricerca archeologica e collezionismo, e la sua dispersione*, «Annali storici di Principato Citra», V, 2, II(2007), pp. 139-150.

CAPPIELLO L., PAGLIUCA S., *Santa Maria di Pierno. Il santuario e i resti della badia*, «Basilicata Regione Notizie», 19 (1998).

CAPRARA R., DELL'AQUILA F., *Per una tipologia delle abitazioni rupestri medioevali*, «Archeologia medievale», XXXI (2004), pp.457-472.

CAPRIOLO G., *Documenti dei secoli XI-XII dall'Archivio Storico della Curia della Provincia Salernitano-Lucana dei Frati Minori*, in *Medioevo letto, scavato, rivalutato. Studi in onore di Paolo Peduto*, a cura di R. Fiorillo, C. Lambert, Borgo San Lorenzo 2012, pp. 115-124.

CARDINALI G., s. v. *Irpini*, in *Enciclopedia italiana*, VI, Roma 1933, pp. 132-133.

CARDINI F., *I Normanni e le Crociate*, in *I Normanni popolo d'Europa*, (cat. della mostra, Roma, Palazzo Venezia, 28 gennaio-30 aprile 1994), a cura di M. D'Onofrio Venezia 1994, pp. 156-162.

CARELLI E., CASIELLO S., *Santa Maria Donnaregina in Napoli*, Napoli 1975.

CARLI E., *La scultura lignea italiana dal XII al XVI secolo*, a cura di E. Carli, Milano 1960.

CARLONE C., *Falsificazioni e falsari cavensi e verginiani del secolo XIII*, Altavilla Silentina 1984.

CASIRAGHI G., *Fondazioni monastiche femminili pregregoriane in Piemonte*, «Bollettino storico-bibliografico subalpino», CII, (2004), pp. 37-49.

Catalogo dei terremoti italiani dall'anno 1000 al 1980, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Gruppo Catalogo dei Terremoti, Bologna 1985.

CATALANO L., *Portali scolpiti nella Basilicata normanno-sveva*, in *Il potere dell'Arte nel Medioevo. Studi in onore di Mario D'Onofrio*, Roma 2014, pp. 193-205.

CAUSA R., *Precisazioni relative alla scultura del trecento a Napoli*, in *Sculture lignee Sculture lignee nella Campania*, (cat. della mostra, Napoli, Palazzo Reale, 1950), a cura di F. Bologna, R. Causa, Napoli 1950, pp. 63-73.

CERAUDO G., *La Via Appia (a sud di Benevento) e il sistema stradale in Puglia da Pirro e Annibale*, in *La Magna Grecia tra Pirro ed Annibale*, «Atti del 52° convegno di studi sulla Magna Grecia, Taranto: 27-30 settembre 2012», Napoli 2014, pp. 211-245.

CEVA GRIMALDI F., *Della città di Napoli dal tempo della sua fondazione sino al presente*, Napoli 1857.

CHARBONNEAU-LASSAY L., *Le bestiaire du Christ: la mysterieuse emblematique de Jesus-Christ*, Milano 1980.

CHELAZZI DINI G., *Pacio e Giovanni Bertini da Firenze e la bottega Napoletana di Tino di Camaino*, Prato 1996.

CHIAROMONTE F., *Cenno storico sulla chiesa vescovile di Rapolla*, Melfi 1888.

CHIELLINI NARI M., *Le favole, i simboli, il ciclo di Artù: il fronte istoriato della porta della Pescheria nel duomo di Modena*, Modena 1991, pp. 35-53.

CHIERICI G., *I monumenti dell'Alta Irpinia e il terremoto del 1930*, Avellino 1932.

CHINAPPI E., *I monumenti funebri di Francesco della Rath e di Giacomo Martono nella cattedrale di Caserta Vecchia*, in *Il Potere dell'arte nel medioevo: studi in onore di Mario D'Onofrio*, a cura di M. Gianandrea, F. Gangemi, C. Costantini, Roma 2014, pp. 207-217.

CHIUSANO G., *Sant'Angelo dei Lombardi: la mia città*, Materdomini 1956.

CIELO L., *I capitelli della cripta nella cattedrale di Sant'Agata dei Goti*, in «Napoli Nobilissima», III, (1979), 18, pp. 106-116.

ID., *Sulla fondazione di S. Salvatore "ad curtem" di Capua*, in *Longobardia e Longobardi nell'Italia meridionale*, a cura di G. Andenna, G. Picasso, Milano 1996, pp. 321-347.

ID., *Santa Maria della Ferraria*, in *Terra di lavoro terra di santi: eremiti e monachesimo nell'alta Terra di Lavoro da Benedetto a Celestino V*, a cura di D. Caiazza, Piedimonte Matese 2005, pp. 133-146.

ID., *Dipendenze dell'abbazia cistercense di Santa Maria della Ferraria nel territorio beneventano: Santo Spirito di Orcoli*, in *Forme e storia: scritti di arte medievale e moderna per Francesco Gandolfo*, a cura di Angelelli W., Pomarici F., Roma 2011, pp. 315-324.

CILENTO N., *Italia meridionale longobarda*, Milano- Napoli 1971.

CIOTTA G., s. v. *Basiliani*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, III, Roma 1992, pp. 142-162.

CLAUSSEN C., *Il portico di S. Maria di Anglona. Scultura normanna nell'Italia meridionale del XII secolo. Santa Maria di Anglona e la SS. Trinità di Venosa*, in *Santa Maria di Anglona*, Atti del Convegno internazionale di studio (Potenza, Anglona, 13.-15. Juni 1991), Galatina 1996, pp. 53-59.

COARELLI F., *Su un monumento funerario romano nell'Abbazia di San Guglielmo al Goletto*, Roma 1967.

ID, *Il viaggio da Roma a Brindisi: note topografiche*, in *Un angolo di mondo*, Venosa 1993.

COCHETTI PRATESI L., *Rilievi nella cattedrale di Sessa Aurunca e lo sviluppo dei marmorari "neocampani" nel XIII secolo*, «Commentari», IX (1958), pp. 75-87.

COLAMARCO T., *Le carte della chiesa di Santa Maria degli Armeni di Forenza (1146-1548)*, Napoli 1995.

ID, *Il cosiddetto "Statuto" dell'abate Donato*, in *Virtute et labore. Studi offerti a Giuseppe Avarucci per i suoi settant'anni*, a cura di R. M. Borraccini, G. Borri, I-II, Spoleto 2008, pp. 131-150.

COLANTUONO A., *Le due cappelle dell'abbazia di S. Guglielmo al Goletto: prima parte*, «Civiltà Altirpina», s. II, I (1977), pp. 20-23.

ID, *Le due cappelle dell'abbazia di S. Guglielmo al Goletto: seconda parte*, «Civiltà Altirpina», s. II, II (1977), pp. 31-34.

ID, *I resti della tomba di san Guglielmo al Goletto*, «Civiltà Altirpina», s. III, I (1992), pp. 5-12.

ID, *Monticchio dei Lombardi: il castello, il feudo, il borgo medievale*, «Civiltà Altirpina», s. IV (1993), pp. 13-22.

ID, *Il sarcofago di Sant'Erberto*, in *Sant'Erberto e la cattedrale di Conza*, Conza della Campania 2005, pp. 184-192.

COMPARETTI D., *Virgilio nel Medioevo*, Firenze 1896.

COPPOLA G.- MEGNA C., *Due castelli medievali in terra d'Irpinia: Avella e Summonte*, «Archivio Normanno- Svevo», s. III (2011- 2012), pp. 153-177.

CORONEO R., *Scultura altomedievale in Italia : materiali e tecniche di esecuzione, tradizioni e metodi di studio*, Cagliari 2005.

ID, *Le formelle marmoree di Sorrento*, in *Medioevo Mediterraneo. L'Occidente, Bisanzio, l'Islam*, «Atti del convegno internazionale di studi, Parma, 21-25 settembre 2004», Milano 2007, pp. 489-495.

CORSI P., *I Cistercensi nella Puglia medioevale*, in *I cistercensi nel Mezzogiorno medioevale*, «Atti del Convegno internazionale di studio in occasione del nono centenario della nascita di Bernardo di Clairvaux, Martano-Latiano-Lecce, 25-27 febbraio 1991», Galatina 1994, pp.187-204.

CUOZZO E., *Prosopografia di una famiglia feudale normanna: i Balvano*, in «Archivio Storico per le Province Napoletane», 98 (1980), pp. 61-87.

ID, *Commentario*, in *Catalogus Baronum*, II, a cura di E. Jamison, Roma 1984.

ID, *Insedimenti in Irpinia*, in *La società meridionale nelle pergamene di Montevergine: i Normanni chiamano gli Svevi*, «Atti del secondo convegno internazionale, Loreto di Montevergine», a cura di P. M. Tropeano, Montevergine 1989, pp.129-140.

ID, *Quei maledetti normanni: cavalieri e organizzazione militare nel Mezzogiorno*

normanno, Napoli 1989.

ID, *I Cistercensi nella Campania medioevale*, in *I cistercensi nel Mezzogiorno medioevale*, «Atti del Convegno internazionale di studio in occasione del nono centenario della nascita di Bernardo di Clairvaux, Martano-Latiano-Lecce, 25-27 febbraio 1991», Galatina 1994, pp. 343-284.

ID, *L'organizzazione sociopolitica*, in *I Normanni popolo d'Europa*, (cat. della mostra, Roma, Palazzo Venezia, 28 gennaio-30 aprile 1994), a cura di M. D'Onofrio, Venezia 1994, pp. 177-182.

ID, *Normanni. Nobiltà e cavalleria*, Salerno 1995.

ID, *L'unificazione normanna e il regno normanno-svevo*, in *Storia del Mezzogiorno*, II, 2, Napoli 1999, pp. 597-825.

ID, *In Irpinia prima dell'epoca dell'arte*, in *Capolavori della Terra di Mezzo: opere d'arte dal Medioevo al Barocco* (cat. della mostra, Avellino, Complesso Monumentale ex Carcere Borbonico, 28 aprile-30 novembre 2012), a cura di A. Cucciniello, Napoli 2012, pp. 270-272.

CURZI G., *Arredi lignei medievali. L'Abruzzo e l'Italia centromeridionale (secoli XII-XIII)*, Milano 2007.

ID, *Gli affreschi della Tour Ferrande a Pernes-les-Fontaines: la legittimazione del potere*, in *Medioevo: la Chiesa e il Palazzo*, «Atti del Convegno internazionale di studi, Parma, 20-24 settembre 2005», a cura di A. C. Quintavalle, Milano 2007, pp. 432-447.

DA RIONERO M., *Breve istoria del convento de' cappuccini nel bosco di Monticchio in Basilicata*, Napoli 1805.

D'ACHILLE A. M., s. v. *Ciborio*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, IV, Roma 1993, pp. 718-735.

EAD, *Il sepolcro a baldacchino nel Duecento. Tipologie e problemi ricostruttivi*, «Notizie da Palazzo Albani», 22/29.1993/2000(2001), 19-36.

DALLI REGOLI G., *Il gesto e la mano: convenzione e invenzione nel linguaggio figurativo tra Medioevo e Rinascimento*, Firenze 2000.

D'ANGELO G. P., *Carinola nella Storia e nell'arte*, Teano 1958.

D'ARDES A., *Note intorno alle vicende architettoniche del complesso abbaziale di San Leonardo in "Lama Volara" presso Siponto*, in *Cabreo di San Leonardo (XVII secolo)*, a cura di A. Ventura, Manfredonia 1999, pp. 39-58.

DALENA P., *I Cistercensi nella Basilicata medioevale*, in *I cistercensi nel Mezzogiorno medioevale*, «Atti del Convegno internazionale di studio in occasione del nono centenario della nascita di Bernardo di Clairvaux, Martano-Latiano-Lecce, 25-27 febbraio 1991», Galatina 1994, pp.285-315.

DE CESARE V., *Cenno storico della Badia (Nullius) di Montevergine*, estratto da *Enciclopedia dell'ecclesiastico*, IV, Napoli 1851.

DE LACHENAL L., *Spolia. Uso e reimpiego dell'Antico dal III a l XIV secolo*, Milano 1995.

DE LEO P., *Federico II e i monasteri latini del Regnum: appunti per un'indagine*, in *Federico II e Montevergine*, «Atti del convegno di studi su Federico II organizzato dalla Biblioteca di Montevergine, Mercogliano, Palazzo Abbaziale di Loreto, 29 giugno-1 luglio 1995», a cura di P. M. Tropeano, Roma 1998, pp. 65-76.

DE LORENZO G., s. v. *Vulture*, in *Enciclopedia italiana*, XXXV, Roma 1937, p. 257.

DE LUCA M., *La Baronìa tra Longobardi Saraceni e Normanni*, «Vicum», dicembre 1983.

DE LUCA G., *L'Italia meridionale o l'antico Reame delle Due Sicilie*, Napoli 1860.

DE PALO M., *L'abbazia di S. Michele Arcangelo di Montescaglioso nella Historia chronologica dell'abate Serafino Tanzi*, «Quaderni/Istituto di Scienze Storico Politiche. Facoltà di Magistero. Università degli Studi di Bari», 3 (1983/84), pp. 55-65.

DEL GUERCIO G., *Il cenobio dell'antica valle conzana: appunti di storia e d'arte*, Avellino 1907.

Degli angioini principi di Taranto, estratto da *Commentarii degli uomini e delle cose di Terra d'Otranto*, Taranto 1866.

D'ARCANGELO P., *Ecclesia Sancte Marie montis Virginis. La congregazione verginiana dalle origini all'età sveva (anni Venti del XII secolo – 1250)*, (tesi di dottorato), s. l., 2011.

D'AVINO V., *Cenni storici sulle chiese arcivescovili, vescovili e prelatizie (nullius) del Regno delle Due Sicilie*, Napoli 1848.

DELLA VECCHIA N.M., *Ricerche sulla vera posizione de' Campi Taurasini, e delle colonie liguri e romane, tradotte nel territorio dell'antica Ferentino, e di Cisauna nell'Irpinia, e delle memorie della città di Nusco, del canonico Nunzio Maria Della Vecchia socio corrispondente di diverse accademie*, Napoli 1823.

DE FRANCOVICH G., *Scultura medioevale in legno*, Roma 1943.

DE MIERI S., *Intagliatori campani, secoli XII-XIII: seggio abbaziale*, in *Museo abbaziale di Montevergine: catalogo delle opere*, a cura di P. Leone De Castris, Napoli 2016, pp. 44-46.

DE ROSA L., TRIGGIANI M., *San Giorgio Martire: un esempio di chiesa rurale alle porte di Bari*, «Studi Bitontini», s. LXXX (2005), pp. 5-26.

DE SETA C., *Storia della città di Napoli: dalle origini al Settecento*, Roma 1973.

DEROSA L., *Le applicazioni scultoree del Mausoleo di Boemondo a Canosa*, in «Unde boat mundus quanti fuerit Boamundus». *Boemondo di Altavilla, un normanno tra Occidente e Oriente*, «Atti de Convegno internazionale di studio per il IX centenario della morte, Canosa di Puglia, 5-6-7- maggio 2011», a cura di C. D. Fonseca, Galatina 2014, pp. 269-293.

- DE ROSSI G. M., *La riscoperta di Fossanova*, Priverno 2002.
- DI BERARDO M., *S. V. Federico II*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, VI, Roma 1995, pp. 104-132.
- DI COSMO L., *Il reimpiego nella chiesa di Santa Maria di Siponto*, in *Siponto antica*, a cura di M. Mazzei, Foggia 1999, pp. 309-315.
- DI FRONZO M., s. v. *Grifo*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, VII, Roma 1996, pp. 91-97.
- DI FRONZO P., *L'arte sacra in Irpinia*, XX voll., Napoli 2008.
- DI MEGLIO R., *Istanze religiose e progettualità politica nella Napoli angioina*, in *La chiesa e il convento di Santa Chiara: committenza artistica, vita religiosa e progettualità politica nella Napoli di Roberto d'Angiò e Sancia di Maiorca*, a cura di F. Aceto, S. D'Ovidio, E. Scirocco, Battipaglia 2014, pp. 7-26.
- DI MEO A., *Annali critico-diplomatici del regno di Napoli della mezzana età*, vol. X, Napoli 1805.
- DI MURO A., *Potere e incastellamento nelle terre della "Langobardia minor": il progetto "castrum Olibani"*, «Archeologia medievale», 31.2004 (2005), pp. 245-272.
- ID., *Dinamiche insediative nel Mezzogiorno longobardo altomedievale. Una traccia*, in *Studi sul Mezzogiorno longobardo. Insediamenti e trasformazione del paesaggio tra i secoli VI e X*, a cura di F. La Manna, Olevano sul Tusciano 2012, pp. 185-214.
- DIONIGI R., *I segni dei lapicidi. Evidenze europee*, in *I magistri commacini. Mito e realtà del Medioevo lombardo*, «Atti del XIX Congresso internazionale di studio sull'alto medioevo, Varese-Como, 23-25 ottobre 2008», Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, Spoleto 2009, pp. 341-472.
- DITOMMASO N., *I marchi dei lapicidi sull'Incompiuta di Venosa*, tesi di laurea, s.l. 2006.
- DIVICCARO A. M., *S. Stefano di Barletta: un monastero femminile cistercense nel Mezzogiorno medievale, 12.-16. secolo*, Barletta 2001.
- D'ONOFRIO M., *La Campania* («L'Italia Romanica», 4), 4 voll., a cura di M. D'Onofrio, V. Pace, Milano 1981.
- ID., s. v. *Campania*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, V, Roma 1993, pp. 91-101.
- ID., *Il panorama dell'architettura religiosa*, in *I Normanni popolo d'Europa* (cat. della mostra, Roma, Palazzo Venezia, 28 gennaio-30 aprile 1994) a cura di M. D'Onofrio, Venezia 1994, pp. 199-208.
- D'OVIDIO S., *Scultura lignea del Medioevo a Napoli e in Campania*, Napoli 2013.
- Doppelklöster und andere Formen der Symbiose männlicher und weiblicher Religiösen im Mittelalter*, herausgegeben von K. Elm und M. Parisse, Berlin 1992.

DUBOURG NEVES P., *La cathedrale de Angoulême: première- et la plus ambitieuse- des grandes façades- écrans imageés du XII siècle*, en *Saint Pierre de Angoulême apportée à la sculpture romane du Centre Oueste le suf e vivant et le charme de l'art languedocien*, Rennes 1996.

DUBY G., *Terra e nobiltà nel Medioevo*, Torino 1971.

DUNBABIN J., *The French in the kingdom of Sicily (1266-1305)*, Cambridge 2011.

Élite burocratica e famiglia: dinamiche nobiliari e processi di costruzione statale nella Napoli angioino-aragonese, a cura di G. Vitale, Napoli 2003.

ENZENSBERGER, *Der Ordo Sancti Basilii, eine monastische Gliederung der römischen Kirche (12.-16. Jahrhundert)*, in *La chiesa greca in Italia dall'VIII al XVI secolo*, «Atti del Convegno Storico Interecclesiale, Bari 1969», 3 voll., Bari 1972-1973, III, pp. 1139-1151.

FACCHIANO A., *Monachesimo femminile nel Mezzogiorno medievale e moderno*, in *Il monachesimo femminile in Italia dall'Alto Medioevo al secolo VII. A confronto con l'oggi*, «Atti del VI convegno del Centro di Studi Farfensi, Santa Vittoria in Matenano, 21-24 settembre 1995», a cura di G. Zarri, San Pietro in Cariano 1997, pp. 169-192.

FACHECHI G. M., *Lo studio della scultura lignea medievale in Italia. Un traccia storiografica e un progetto di ricerca*, in *L'arte del legno in Italia*, a cura di G. B. Fidanza, Perugia 2005, 365-371.

EAD, "Forma quantitate et qualitate diligentissime denotata". *La scultura lignea medievale tra spazio e funzione*, «Annali della Pontificia Insigne Accademia di Belle Arti e Lettere dei Virtuosi al Pantheon», 15 (2015), pp. 377-388.

FAENZA V., MELILLO L., *Un inedito di Werner Johannowsky: Il tratto Irpino della via Appia*, in «Corriere del Mezzogiorno», (6 gennaio 2010).

Faire croire: modalités de la diffusion et de la réception des messages religieux du XII. au XV siècle, Table Ronde organisée par l'École française de Rome, en collaboration avec l'Institut d'histoire médiévale de l'Université de Padoue, Rome, 22-23 juin 1979, Roma 1981.

FALLA CASTELFRANCHI M., *La persistenza della tradizione iconica nella pittura rupestre di Puglia e della Basilicata*, «Nicolaus. Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica», XV (1988), pp. 297-314.

EAD, *L'iconografia dei santi monaci ed eremiti nei dipinti delle chiese rupestri e subdiali del Mezzogiorno*, in *Eremitismo e habitat rupestre*, «Atti del Convegno internazionale sulla civiltà rupestre: in ricordo di Giuseppe Giacobuzzo, Savelletri di Fasano (BR), 13-15 novembre 2013», a cura di E. Menestò, Spoleto 2015, pp. 161-175.

FARIOLI CAMPANATI R., *La cultura artistica nelle regioni bizantine d'Italia dal VI all'XI secolo*, in *I bizantini in Italia*, a cura di G. Cavallo, Milano 1982, pp. 137-426.

FASOLI G., *Castelli e strade nel «Regnum Siciliae». L'itinerario di Federico II*, in *Federico II e il Duecento italiano*, «Atti della 3. Settimana di studi di storia dell'arte medievale dell'Università di Roma: 15-20 maggio 1978», a cura di A. M. Romanini, I, Galatina 1980, pp. 27- 52.

FAVIA P., *Testimonianze musive e architetture sacre medievali in Basilicata: i casi delle preesistenze della cattedrale di Potenza e di Sant'Ippolito di Monticchio*, «Atti del X Colloquio, Lecce, 18-21 febbraio 2004» a cura di C. Angelelli, Tivoli 2005, pp. 257-268.

FEDERICO E., s. v. *Fontevraud*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, VI, Roma 1995, pp. 294-296.

FIGLIUOLO B., *Longobardi e Normanni*, in *Storia e civiltà della Campania*, II, a cura di G. Pugliese Carratelli, Napoli, 1992, pp. 37-86.

Finiture murarie e architetture nel Medioevo. Una panoramica e tre casi di studio nell'Italia centro-meridionale, a cura di D. Fiorani, Roma 2005.

FIORILLO P., *I Normanni di Aversa*, Città di Castello 2013.

FLORI J., *L'idéologie du glaive: préhistoire de la chevalerie*, Genève 1983.

FOBELLI M. L., s.v. *Ruggero, Roberto e Nicodemo*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, X, Roma 1999, pp.202-204.

FONSECA C. D., *Federico II e le istituzioni ecclesiastiche del regno*, in *Federico II e l'Italia: percorsi, luoghi, segni e strumenti* (cat. mostra, Roma, Palazzo Venezia, 22 dicembre 1995- 30 aprile 1996), a cura di C. D. Fonseca, Roma 1995, pp. 35- 38.

ID, s. v. *Basilicata*, in *Federiciana*, I, Roma 2005, pp. 149-153.

ID, *Il Monastero barese di Santa Scolastica tra storia e storiografia*, in *Il monachesimo femminile tra Puglia e Basilicata*, «Atti del convegno di studi promosso dall'Abbazia benedettina barese di Santa Scolastica, Bari, 3-5 dicembre 2005», a cura di C. D. Fonseca, Bari 2008, pp. 11- 21.

FORTUNATO G., *L'alta valle dell'Ofanto*, Roma 1896.

ID, *Santa Maria di Perno*, Trani 1899.

ID, *La badia di Monticchio*, Trani 1904.

ID, *Pagine storiche*, Firenze 1951.

ID, *Il castello di Lagopesole*, in *Badie, feudi e baroni nella Valle di Vitalba*, a cura di T. Pedio, Manduria 1968, pp. 25-37.

FRUGONI C., *Il mosaico di Otranto: modelli culturali e scelte iconografiche*, «Bullettino dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo» 82, 1970, pp. 243-270.

EAD, *Il ciclo dei mesi nella porta della Pescheria del duomo di Modena*, Modena 1991, pp. 13-31.

FULLONI S., *L'abbazia dimenticata: la Santissima Trinità sul Gargano tra Normanni e Svevi*, Napoli 2006.

FUMAGALLI V., *L'alba del Medioevo*, Bologna 1993.

FURELLI S., *La cappella Minutolo nel Duomo di Napoli*, «Iconographica», 8 (2009), pp. 47-77.

GAGLIONE M., *La basilica ed il monastero doppio di Santa Chiara a Napoli in studi recenti*, «Archivio per la storia delle donne», s. IV (2007), pp. 127- 209.

GALASSO E., *Il chiostro di Santa Sofia a Benevento. Il simbolico, il mostruoso, l'ambiguo*, Benevento 1993.

GALASSO G., *Storia dell'Irpinia antica*, Avellino 2005.

GALLIEN V., LANGLOIS J. Y., *Exemple d'une gestion de cimetière au Moyen Age : le cimetière de la basilique de Saint-Denis (Seine-Saint-Denis)*, «Bulletin et mémoires de la Société d'anthropologie de Paris, Nouvelle serie», VIII (1996), 3-4, pp. 397-412.

GAMBINO N., *Sant'Angelo al Pesco, profilo storico: prima parte*, «Civiltà Altirpina», s. II, II (1977), pp. 13-30.

GANDOLFO F., *La cattedra di Pasquale I in S. Maria Maggiore*, in *Roma e l'età carolingia*, «Atti delle Giornate di studio, Roma 1976», Roma 1976, pp. 55-67.

ID, *Bizantini Arabi e Normanni*, in *L'arte medievale in Italia*, a cura di A. M. Romanini, Firenze 1988, pp. 342- 357.

ID, s.v. *Cattedra*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, Roma 1993, pp. 496-505.

ID, *La scultura normanno-sveva in Campania*, Bari 1999, pp. 120-122.

ID, *L'uso dei modelli in una bottega di stuccatori abruzzesi alla metà XII secolo*, in *Medioevo: i modelli*, «Atti del Convegno internazionale di studi, Parma, 27 settembre-1 ottobre 1999», a cura di A. C. Quintavalle, Milano 2002, pp. 319-412.

ID, *Scultura medievale in Abruzzo: l'età normanno-sveva*, Pescara 2004.

ID, *I plutei di Sant'Aspreno a Napoli e la decorazione animalistica nella Campania medievale*, in *Medioevo mediterraneo. L'Occidente, Bisanzio e l'Islam*, «Atti del convegno internazionale di studi, Parma, 21-25 settembre 2004», a cura di A. C. Quintavalle, Milano 2007, pp. 273-281.

ID, *Cattedra*, in *Capolavori della Terra di Mezzo: opere d'arte dal Medioevo al Barocco* (cat. della mostra, Avellino, Complesso Monumentale ex Carcere Borbonico, 28 Aprile-30 novembre 2010), a cura di A. Cucciniello, Napoli 2012, pp. 65-67.

ID, *Cristo deposto*, in *Capolavori della Terra di Mezzo: opere d'arte dal Medioevo al Barocco* (cat. della mostra, Avellino, Complesso Monumentale ex Carcere Borbonico, 28 Aprile-30 novembre 2010), a cura di A. Cucciniello, Napoli 2012, pp. 68-69.

ID, *Angelo Annunciante, Vergine Annunciata*, in *Capolavori della Terra di Mezzo: opere d'arte dal Medioevo al Barocco* (cat. della mostra, Avellino, Complesso Monumentale ex Carcere Borbonico, 28 Aprile-30 novembre 2010), a cura di A. Cucciniello, Napoli 2012, pp. 78-79.

GANDOLFO F., MUOLLO G., *Arte medievale in Irpinia*, Roma 2013.

- GAREFFA G., *Insedimenti francescani in Basilicata* (tesi di laurea, rel. A. M. Romanini), Roma 1990.
- GASPARRI S., *I centri di potere dell'età longobarda e bizantina: il regno, l'esarcato, i ducati*, in *Il futuro dei Longobardi: l'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno*, (cat. mostra, Brescia, Monastero di Santa Giulia, 18 giugno-19 novembre 2000), a cura di C. Bertelli, G. P. Brogiolo, Milano 2000, pp. 229-232.
- GERARDI D., *Un corpus documentario lucano dimenticato: le pergamene del Monastero di S. Michele di Monticchio*, «Archivio Storico per la Calabria e la Lucania», 75, pp. 19-68.
- GISS H., *I capitelli romanici a Montevergine*, «Commentari», VIII, (1957), pp. 27-30.
- GIORDANO S., *La Cappella palatina nel Palazzo dei Normanni*, Palermo 1977.
- GIUSTINIANI L., *Dizionario geografico ragionato del Regno di Napoli*, VIII, Napoli 1804.
- GLASS D. F., *Sicily and Campania: the twelfth Century Renaissance*, «Acta», II (1975), p. 130-146.
- EAD, *Romanesque sculpture in Campania*, Pennsylvania 1991.
- GOLDING B., *Gilbert of Sempringham and the Gilbertine order: c.1130-c.1300*, Oxford 1995.
- GRABAR A., *Trônes épiscopaux du XI et XIII siècle en Italie Méridionale*, «Wallraf-Rischartz-Jahrbuch», XVI, 1954, pp. 7-52.
- GRELLE F., *Apulia et Calabria: la formazione di un'entità regionale*, «VetChr», 42 (2005), pp. 135-146.
- GRELLE IUSCO A., *Note introduttive: fra materiali e storia*, in *Arte in Basilicata. Rinvenimenti e restauri* (cat. mostra, Matera, Palazzo del Seminario, 1979), a cura di A. Grelle Iusco, Roma 1981, pp. 23-28.
- GRISWARD J. H., *Archéologie de l'épopée médiévale : structures trifonctionnelles et mythes indo-européens dans le cycle des Narbonnais*, Paris 1981.
- GUGLIELMI FALDI C., *Il Duomo di Ravello*, Cinisello Balsamo 1974.
- GUIDONI A. M., *Architettura, paesaggio e territorio dell'Italia meridionale nella cultura federiciana*, in *Federico II e il Duecento italiano*, «Atti della 3. Settimana di studi di storia dell'arte medievale dell'Università di Roma : 15-20 maggio 1978», a cura di A. M. Romanini, I, Galatina 1980, pp. 75-98.
- GUILHIERMOZ P., *Essai sur l'origine de la noblesse en France au Moyen-âge*, Genève 1979.
- GUILLOU A., *La Lucanie byzantine. Etude de géographie historique*, «Byzantion», 35 (1965), pp. 119-149.

GUZZO C., *L'esercito normanno nel meridione d'Italia: battaglie, assedi e armamenti dei cavalieri del Nord (1016-1194)*, Brindisi 2013.

HARDY DE LA GOUPILLIÈRE B., *Saint-Sulpice-la-Forêt et son abbaye*, Saint-Sulpice-la-Forêt 1992.

HASELHOFF A., *Die Bauten der Hohenstaufen in Unteritalien*, Leipzig 1920.

ID, *Architettura sveva nell'Italia meridionale*, 2 voll., traduzione a cura di L. Bibbo, Bari 1992.

HOUBEN H., *Medioevo monastico meridionale*, Napoli 1987.

ID, *Le istituzioni monastiche dell'Italia meridionale all'epoca di Bernardo di Clairvaux, in I cistercensi nel Mezzogiorno medioevale*, «Atti del Convegno internazionale di studio in occasione del nono centenario della nascita di Bernardo di Clairvaux, Martano-Latiano-Lecce, 25-27 febbraio 1991», Galatina 1994, pp.73-89.

ID, *Die Abtei Venosa und das Monchtum im normannisch- staufischen Suditalien*, Tübingen 1995.

ID, *Mezzogiorno Normanno- Svevo: monasteri e castelli, ebrei e musulmani*, Napoli 1996.

ID, *Normanni tra Nord e Sud. Immigrazione e acculturazione nel Medioevo*, Roma 2003.

ID, *Le istituzioni monastiche italo-greche e benedettine*, in *Storia della Basilicata*, II, *Il Medioevo*, a cura di C. D. Fonseca, Roma 2006, pp. 255-386.

ID, s. v. *Domus*, in *Federiciana*, I, Roma 2005, pp. 479-480.

IACOBINI A., *L'albero della vita nell'immaginario medievale: Bisanzio e l'Occidente*, in *L'architettura medievale in Sicilia: la cattedrale di Palermo*, a cura di A. M. Romanini, A. Cadei, Roma 1994, pp. 241-290.

ID, *Arte e tecnologia bizantina nel Mediterraneo. Le porte bronzee dell'XI-XII secolo*, in *Medioevo mediterraneo. L'Occidente, Bisanzio e l'Islam*, «Atti del convegno internazionale di Studi, Parma, 21-25 settembre 2004», a cura di A. C. Quintavalle, Milano 2007, pp. 469-502.

ID, *Le porte bronzee bizantine in Italia. Arte e tecnologia nel Mediterraneo medievale*, in *Le porte del Paradiso. Arte e tecnologia bizantina tra Italia e Mediterraneo*, «Convegno internazionale di studi Istituto Svizzero di Roma, 6-7 dicembre 2006», a cura di A. Iacobini, Roma 2009, pp. 15-54.

ID, *"Barisanus...me fecit". Nuovi documenti sull'officina di Barisano da Trani*, in *Medioevo. Le officine*, «Atti del convegno internazionale di studi, Parma, 22-27 settembre 2009», a cura di A. C. Quintavalle, Milano 2010, pp. 190-206.

IANNACCHINI A. G., *Topografia storica dell'Irpinia*, Napoli-Avellino 1889-94.

I caratteri originari della conquista normanna. Diversità e identità nel Mezzogiorno (1030-1130), a cura di R. Licinio, F. Violante, Bari 2006.

Il Duomo di Salerno: architetture e culture artistiche del Medioevo e dell' Età Moderna, a cura di A. Braca, Salerno 2003.

Il recupero dell'architettura e del paesaggio in Irpinia. Manuale delle tecniche di intervento, a cura di A. Verderosa, Avellino 2005.

Insedimenti francescani in Basilicata: un repertorio per la conoscenza, tutela e conservazione, Ministero per i beni culturali e ambientali, Matera 1988.

IORIO G., *Strutture e ideologie del potere nel Meridione angioino*, Salerno 2005.

Italian Medieval Sculpture in the Metropolitan Museum of Art and the Cloisters, L. Castelnovo Tedesco, J. Souldanian, New York 2010.

JAMISON E., *The Norman administration of Apulia and Capua, more especially under Roger 2. and William 1., 1127-1166*, London 1987.

JOHNSON M., *The Mausoleum of Bohemund in Canosa and the Architectural Setting of Ruler Tombs in Norman Italy*, in *Romanesque and the Mediterranean. Points of contact across the Latin, Greek and the Islamic worlds (c. 1000 to c. 1250)*, a cura di R. M. Bacile, J. Mc Neill, Leeds 2015.

KALBY L., *Tarsie ed archi intrecciati nel Romanico meridionale*, Salerno 1971.

KAMP N., *Kirche und Monarchie im staufischen Königreich Sizilien, II, Prosopographische Grundlegung: Bistümer und Bischöfe des Königreichs 1194- 1266. Apulien und Kalabrien*, München 1975, pp. 742-749.

KEHR P. F., *Italia pontificia, VIII, Regnum normannorum*, Berlino 1935.

KINDERMANN U., *L'abate Gregorio di Montesacro quale esponente della cultura spiritual-latina nella Puglia sveva*, in *Federico II. Immagine e potere*, a cura di M. S. Calò Mariani, R. Cassano, Venezia 1995, pp. 215-219.

KINGSLEY PORTER A., *Lombard Architecture*, I, New Haven-London-Oxford 1917.

KIRIGIN M., *La mano divina nell'iconografia cristiana*, Città del Vaticano 1976.

KLANICZAY G., *Holy rulers and blessed princesses: dynastic cults in medieval central Europe*, Cambridge 2002.

KLEWITZ H. W., *Zur Geschichte der Bistumsorganisation Campaniens und Apuliens im 10. und 11. Jahrhundert*, «Quellen und Forschungen aus italienischen archiven und bibliotheken», XXIV (1932-33).

Krone und Schleier: Kunst aus mittelalterlichen Frauenkloster, Ruhrlandmuseum: Die frühen Kloster und Stifte (500-1200), J. Frings, J. Gerchow, München 2005.

KRÖNIG W., *La Francia e l'architettura romanica nell'Italia meridionale*, «Napoli Nobilissima», I, IV, (1962), pp. 203-215.

La Certosa ritrovata, cat. della mostra (Padula, Certosa di San Lorenzo. Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici di Salerno e Avellino), s. a., Roma 1988.

LA GRECA F., *I terremoti in Campania in età romana e medioevale. Sismologia e sismografia storica*, «Annali storici di Principato Citra», s. V, I (2007), pp. 5-34.

La Maestà di Montevergine: storia e restauro, a cura di F. Gandolfo. G. Muollo, Roma 2014.

La topografia artistica del Duomo di Napoli dalla fondazione angioina alla riforma settecentesca del cardinale Giuseppe Spinelli, a cura di M. Alasia Lombardo di Cumia, Napoli 2011.

L'Art cistercien: France, a cura di A. Dimier, J. Porcher, La Pierre-qui-vire (Yonne), 1962.

LAGAZZI L., *I segni sulla terra*, Bologna 1991.

LAMBERT C., *Studi di epigrafia tardoantica e medievale in Campania, vol. I, 2008, p. 130.*

LAURIA A., s.v. *Anagni. Tesoro del Duomo*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, I, Roma 1991, pp. 550-552.

LAVARRA C., *Potere monastico femminile nel Mezzogiorno normanno: la badessa Betlemme*, in *Con animo virile. Donne e potere nel Mezzogiorno medievale (secoli XI-XV)*, a cura di P. Mainoni, Roma 2010, pp.139-196.

Le chiese rupestri di Puglia e Basilicata, a cura di F. Dell'Aquila, A. Messina, Bari 1998.

LE GOFF J., *Il Basso Medioevo*, in *Storia Universale Feltrinelli, XI, Milano 1967 pp. 148-153.*

ID., *Il meraviglioso e il quotidiano nell'Occidente medievale*, Roma-Bari 1983.

LEJEUNE R., J. STIENNON J., *La legende de Roland dans l'art du Moyen Age*, I, Bruxelles 1966.

ID., *La legende de Roi Arthur dans l'iconographie religieuse medievale*, «Archeologia» 14, 1967, pp. 51-55.

LENORMANT F., *À travers l'Apulie et la Lucanie*, Paris 1883.

LEONE DE CASTRIS P., *Arte di corte nella Napoli angioina*, Firenze 1986.

ID., *Scultore meridionale del secolo XIII: Cristo deposto*, in *Il Museo abbaziale di Montevergine: catalogo delle opere*, a cura di P. Leone De Castris, Napoli 2016, pp. 48-49.

L' eremitismo in Occidente nei secoli XI e XII: Problemi e ricerche, «Settimana internazionale di studio, Passo della Mendola, 30 agosto - 6 settembre 1962» , a cura di G. Tabacco, Torino 1962.

Liber Monstrorum, a cura di F. Porsia, Bari 1977.

Liceo Scientifico P. S. Mancini (Avellino), La Badia del Goletto: quaderno fotografico, Avellino 1979.

LICINIO R., *Castelli Medievali. Puglia e Basilicata: dai Normanni a Federico II e Carlo I d'Angiò*, Bari 1994.

ID, s. v. *Masserie regie*, in *Federiciana*, II, Roma 2005, pp. 282-284.

LIEBRECHT F., *Das Gervasius von Tilbury Otia Imperialia*, Hannover 1856.

LIPPS J., TÖPFER K., *Neues zum Grabbau des Marcus Paccius Marcellus im Kloster von San Guglielmo al Goletto*, «Buletino dell'Istituto Archeologico Germanico, sezione romana», s. 113 (2007), pp. 571-594.

LOOMIS R. S., *Arthurian literature in the Middle Ages. A collaborative history*, Oxford 1959.

LOTTI L., *Problemi storici e artistici relativi al complesso monumentale di S. Pietro, della Tomba di Rotari e di S. Maria Maggiore in Monte Sant'Angelo*, Bari 1978.

LUCHERINI V., *Le tombe angioine nel presbiterio di Santa Chiara a Napoli e la politica funeraria di Roberto D'Angiò*, in *Medioevo. I committenti*, «Atti del convegno internazionale di studi, Parma, 21-26 settembre 2010», a cura di A. C. Quintavalle, Milano 2011, pp. 477-504.

MAGNANI RISSO G. M., *L'art dans l'Italie méridionale. Aggiornamento dell'opera di Emile Bertaux*, IV, Roma 1978, pp. 699-704.

MARTIN J. M., *Le Goletto et Montevergine en Pouille et en Basilicate*, in *La società meridionale nelle pergamene di Montevergine: i Normanni chiamano gli Svevi*, «Atti del secondo convegno internazionale, Loreto di Montevergine», a cura di P. M. Tropeano, Montevergine 1989, pp. 101-128.

ID, *Chronicon sanctae Sophiae: cod Vat. Lat. 4939*, a cura di

ID, s. v. *Puglia*, in *Federiciana*, II, Roma 2005, pp. 546-552.

MARANDINO R., *Gli antichi irpini: le strutture della civiltà irpina*, «Civiltà Altirpina», s. II, II (1977), pp. 8-12, s. III, VI (1978), pp. 18-22, s. III, IV (1978), pp. 3-6.

MASELLI CAMPAGNA M., *Architettura cistercense in Abruzzo*, in *L'Abruzzo nel Medioevo*, a cura di U. Russo e E. Tiboni, Pescara 2003, pp. 375-390.

MASTROBUONI S., *San Leonardo di Siponto: storia di un antico monastero della Puglia*, Foggia 1960.

MASTRORIZZI A., *Archeologia medievale a Forenza*, «Arte», VIII, 2 (2012), pp. 5-7.

MATARAZZO G., *Abbazia Benedettina San Michele Arcangelo*, Montescaglioso 2006.

MATTEI CERASOLI L., *Di alcuni vescovi poco noti*, II, «Archivio storico per le province napoletane», 44 (1919), pp. 321-322.

MAURI MORI G., *Pergamene dell'Annunziata, 1400-1450*, Casavatore 1969.

Medioevo e produzione artistica di serie: smalti di Limoges e avori gotici in Campania (cat. della mostra, Napoli, Museo Duca di Martina, ottobre 1981-aprile 1982), a cura di P. Giusti e P. L. de Castris, Firenze 1981.

MENNA M. R., *Cavalieri crociati e cavalieri bizantini*, in *Medioevo. Arte e storia*, «Atti del Convegno internazionale di studi, Parma, 18-22 settembre 2007», a cura di A. C. Quintavalle, Milano 2008, pp. 355-366.

MERCURO C., *Vita di San Guglielmo da Vercelli*, Roma 1907.

MESSINESE M., *I combattimenti del chiostro di Santa Sofia*, in «Archivio Normanno Svevo. Testi e studi sul mondo euromediterraneo dei secoli XI-XIII», (2013), 4, pp. 193-209.

MICHELETTI P., *Storia dei monumenti del reame delle Due Sicilie*, Napoli 1845.

MILLER K., *Itineraria Romana*, Stuttgart 1916.

MINIERI RICCIO C., *Studi storici su' fascicoli angioini dell'archivio della Regia Zecca di Napoli*, Napoli 1863.

ID, *Cenni storici intorno i grandi uffizii del Regno di Sicilia durante il regno di Carlo I d'Angiò*, Napoli 1872.

ID, *Itinerario di Carlo I di Angiò e altre notizie storiche tratte dai registri angioini del grande archivio di Napoli*, Napoli 1872.

ID, *Diario angioino dal 4 gennaio 1284 al 7 gennaio 1285*, Napoli 1873.

ID, *Studi storici fatti sopra 84 registri angioini dell'Archivio di Stato di Napoli*, Napoli 1876.

MITCHELL J., *Il principato di Benevento*, in *Il futuro dei Longobardi: l'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno*, (cat. mostra, Brescia, Monastero di Santa Giulia, 18 giugno-19 novembre 2000), a cura di C. Bertelli, G. P. Brogiolo, Milano 2000, pp. 351-352.

MOISÈ F., *Storia dei domini stranieri in Italia*, vol. II, Firenze 1839.

MOLA S., s. v. *Edifici religiosi*, in *Federiciana*, I, Roma 2005, pp. 491-497.

EAD, CASSANO R., PASCULLI FERRARA M., *La basilica di s. Nicola a Bari*, in *Cattedrali di Puglia. Una storia lunga 2000 anni*, Bari 2001.

Monasteri italogreci e benedettini in Basilicata, II, a cura di L. Bubbico, F. Caputo, A. Maurano, Matera 1996.

Monasticon Italiae, III, Puglia e Basilicata, a cura di G. Lunardi, H. Houben, G. Spinelli, Cesena 1986.

MONGELLI G., *San Guglielmo da Vercelli*, Montevergine 1960.

ID, *Storia di Montevergine e della congregazione verginiana*, 4 voll., Avellino 1965-1978.

ID, *Monasteri e monaci verginiani della Basilicata*, in *Studi Lucani*, «Atti del II Convegno nazionale di storiografia Lucana», a cura di P. Borraro, Lecce 1976, pp. 173-239.

- ID, *Storia di Montevergine dalle origini ai nostri giorni*, Montevergine 1976.
- ID, *Storia del Goletto dalle origini ai nostri giorni: una singolare abbazia presso Sant'Angelo dei Lombardi*, Lioni 1979.
- ID, *La prima biografia di San Guglielmo da Vercelli: testo critico latino con la versione italiana a fronte*, Montevergine-Goletto 1979.
- MONGIELLO L., MONGIELLO M., *Bari. Basilica di San Nicola*, Bari 2006.
- MONTANARI M., *Uomini e orsi nelle fonti agiografiche dell'Alto Medioevo*, in *Il bosco nel Medioevo*, a cura di B. Andreolli e M. Montanari, Bologna 1988, pp. 57-72.
- Montevergine: guida-cenni storici*, a cura dei Padri benedettini di Montevergine, Roma 1905.
- MORETTI F., *Specchio del mondo. I 'Bestiari fantastici' delle cattedrali. La cattedrale di Bitonto*, Fasano 1995.
- MORISANI O., *Tino di Camaino a Napoli*, Napoli 1945.
- MORMONE M., *Il pulpito di Melchiorre da Montalbano nella cattedrale di Teggiano*, «Napoli Nobilissima», 18 (1980), 5, pp. 18-23.
- MÜLLER A., *From charismatic congregation to institutional monasticism: the case of Fontevraud*, «The American Benedictine Review», s. 64, 4 (2013), pp. 57-69.
- MUOLLO G., *Capitelli a stampella*, in *Capolavori della Terra di Mezzo: opere d'arte dal Medioevo al Barocco*, (cat. della mostra, Avellino, Complesso Monumentale ex Carcere Borbonico, 28 aprile-30 novembre 2012), a cura di A. Cucciniello, Napoli 2012, pp. 63-64.
- ID, *Lapicidi campani, fine secolo XII: capitelli a stampella*, in *Museo abbaziale di Montevergine: catalogo delle opere*, a cura di P. Leone De Castris, Napoli 2016, pp. 41-43.
- ID, *Scultore francese, fine secolo XIII-inizi secolo XIV: statue di giacenti di Giovanni e Carlo de Lagonissa e di Caterina de Valdemonte*, in *Il Museo Abbaziale di Montevergine: catalogo delle opere*, a cura di E. Mollica, Napoli 2016, pp. 55-57.
- ID, *Scultore fiorentino (?), secondo quarto del secolo XIX: sarcofago di Bertrand e Jean de Lautrec*, in *Il Museo Abbaziale di Montevergine: catalogo delle opere*, a cura di E. Mollica, Napoli 2016, pp. 58-61.
- MURATOVA X., *Ideologia dei margini e margini dell'ideologia. Riflessioni sui margini dell'Arazzo di Bayeux e sui programmi delle zone secondarie nella decorazione dei monumenti medievali*, in *Medioevo: immagini e ideologie*, «Atti del convegno internazionale di studi, Parma, 23-27 settembre 2002», a cura di A.C. Quintavalle, Milano 2005, pp.657-669.
- MUSARDO TALÒ V., *Il monachesimo femminile: la vita delle donne religiose nell'Occidente medievale*, Cinisello Balsamo 2006.

- MUSCA G., *Castel del Monte, il reale e l'immaginario*, («Quaderni del Centro di studi Normanno-Svevi», 1), Bari 2006.
- MUSSET L., *L'arazzo di Bayeux*, in *I Normanni popolo d'Europa*, (cat. della mostra, Roma, Palazzo Venezia, 28 gennaio-30 aprile 1994), a cura di M. D'Onofrio, Venezia 1994, pp. 107-112.
- MUTI M., *Castel Maniace, Siracusa*, Siracusa 2009.
- NALDI R., *Ritorno al chiostro di Santa Sofia a Benevento*, in «Bollettino d'arte», LXXVI, (1990), 60, pp. 25-66.
- NANNINI M. C., *Il rilievo arturiano nel duomo di Modena e della sua interpretazione*, «Atti e memorie modenesi», 8, 2, 1949, pp. 71-76.
- NAPOLITANO N., *Le iscrizioni arabe della porta del mausoleo di Boemondo a Canosa*, «Spolia. Journal of medieval studies», (Febbraio 2017), pp. 1-14.
- NICODEMI G., *Il seggio ligneo dell'abbazia di Montevergine*, Avellino 2002.
- NICOT G., *Basilique Saint Julien de Brioude*, Clermont-Ferrand 1967.
- NIDERST R., *Robert d'Arbrissel et les origines de l'Ordre de Fontevrault*, Paris 1952.
- NISSEN H., *Italische Landeskunde*, I, Berlino 1883.
- NOBLEMAIRE G., *Histoire de la maison des Baux*, Marseille 1976.
- NOVIELLO F., *Storiografia dell'arte pittorica popolare in Lucania e nella Basilicata. Cultura figurativa popolare*, Venosa 1986.
- NUZZO M., *La memoria di Malgerio Sorello in Santa Maria della Ferraria*, «Arte medievale», s. II, VIII (1994), 2, pp. 77-96.
- ONORATO G. O., *La ricerca archeologica in Irpinia*, Avellino 1960.
- ORTALLI G., *Natura, storia e mitologia del lupo nel Medioevo*, in «La cultura», XI (1973), pp. 257-311.
- OSANNA M., SOGLIANI F., <http://www2.unibas.it/ssa/index.php/it/monticchio>, sl 2012.
- OTRANTO G., *Le rayonnement du sanctuaire de Saint-Michel au mont Gargan en Italie du sud à l'èpoque médiévale*, [s. l.], [s. a.], pp. 323-361.
- PACAUT M., *Les ordres monastiques et religieux au Moyen Age*, Paris 1970.
- PACE V., *Roberto il Guiscardo e la scultura «normanna» dell'XI secolo in Campania, a Venosa e a Canosa*, Galatina 1990.
- ID, *Scultura "federiciana" in Italia meridionale e scultura dell'Italia meridionale di età federiciana*, «Studies in the History of art», 44 (1994), pp. 151-177.

ID, *Il Mediterraneo e la Puglia Circolazione di modelli e maestranze*, in *Andar per mare. Puglia e Mediterraneo tra mito e storia*, (cat. della mostra, Bari, 14 giugno-16 novembre 1997; Brindisi, 28 maggio-10 dicembre 1998) a cura di R. Cassano, R. Lorusso Romito, M. Milella, Bari 1998, pp.287-300.

ID, *La Campania*, in *La scultura d'età normanna tra Inghilterra e Terrasanta*, a cura di M. D'Onofrio, Bari 1999, pp. 71-104.

ID, *Morte a Napoli. Sepolture nobiliari del Trecento*, in *Regionale Aspekte der Grabmalforschung*, herausgegeben von W. Schmid, Trier 2000, pp. 41-62.

ID, *Eremiti in scena nell'Italia meridionale medievale (e altrove)*, in *San Bruno di Colonia. Un eremita tra Oriente e Occidente*, «Atti del Convegno, Serra San Bruno, 2-5 ottobre 2002», a cura di P. De Leo, Soveria Mannelli 2004, pp. 253-289.

ID, *La scultura della Cattedrale di Aversa*, «Rivista dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte», 25, 3, 57 (2002), pp. 231-257.

ID, *Da Amalfi a Benevento: porte di bronzo figurate dell'Italia meridionale medievale*, «Rassegna del centro di cultura e storia amalfitana», XXV (giugno 2003), Amalfi 2004, pp. 41-69.

ID, *Arte Medievale in Italia Meridionale. La Campania*, Napoli 2007.

ID, *Maniera saracena in Italia meridionale: l'olifante Basilewsky*, «Palazzo Madama: studi e notizie. Rivista annuale del museo civico d'arte antica di Torino», IV, 3 (2014/2015), pp. 66-73.

PACIOCCO R., *I monasteri cistercensi in Abruzzo: le linee generali di uno sviluppo (fine sec. XII-inizi sec. XIV)*, in *I cistercensi nel Mezzogiorno medioevale*, «Atti del Convegno internazionale di studio in occasione del nono centenario della nascita di Bernardo di Clairvaux, Martano-Latiano-Lecce, 25-27 febbraio 1991», Galatina 1994, pp. 205-277.

PAGANO M., *Un caposaldo dell'archeologia longobarda da salvare: Sicopoli*, «Capys», 17 (1984), pp. 155-158.

PAGE W., *The Priory of Watton*, in *A History of the County of York*, 3 voll., s. I. 1974, pp. 254-255.

PAINTER S., *French chivalry*, Baltimore 1940.

PALESTINA C., *Il Francescanesimo in Basilicata*, Potenza 2009.

F. PANARELLI, *Santa Maria di Montevergine e San Giovanni degli Eremiti a Palermo: appunti su una relazione inesistente*, in *Monastica et humanistica: scritti in onore di Gregorio Penco*, I, a cura di Francesco G. B. Trolese, Cesena 2003, pp. 83-94.

ID, *Scrittura agiografica nel Mezzogiorno normanno: la Vita di San Guglielmo da Vercelli*, Galatina 2004.

ID, *Tre documenti sugli esordi della comunità di S. Salvatore al Goleto*, in *Mediterraneo, Mezzogiorno, Europa: studi in onore di Cosimo Damiano Fonseca*, a cura di G. Andenna e H. Houben, Bari 2004, pp. 799-815.

ID, s. v. *Pulsanesi*, in *Federiciana*, II, Roma 2005, pp. 522-557.

ID, *Aspetti della molteplicità etnica nel monachesimo del Mezzogiorno normanno*,

«Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken», 85 (2005), pp. 74-103.

PAONE S., *Santa Maria della Consolazione ad Altomonte. Un cantiere gotico in Calabria*, Roma 2014.

PASQUINI L., *Il viaggio di Seth*, Otranto 2009.

PASSARO G., *Cronotassi dei vescovi della città di Nusco*, I, *Le origini*, Napoli 1976.
ID, *La badia di Santa Maria di Fontigliano a Nusco*, Napoli 1978.

PASTOUREAU M., *Bestiaires du Moyen Âge*, Paris 2011.

PASZTOR E., *Il monachesimo femminile*, in *Dall'eremo al cenobio: la civiltà monastica in Italia dalle origini all'età di Dante*, Milano 1987, pp.155-180.

PEDIO T., *La Basilicata: dalla caduta dell'impero romano agli Angioini*, Bari 1987.

PEDUTO P., *Archeologia medievale in Campania, Cultura, materiali, arti e territorio in Campania*, AA. VV., Salerno 1983.

ID, *Insedimenti longobardi del ducato di Benevento (secc. VI - VIII)*, in *Langobardia*, a cura di S. Gasparri, P. Cammarosano, Udine 1993, pp. 307-373.

PELEGRINI L., «*Che so-no queste novità?*» *Le religiones novae in Italia meridionale (secoli XIII e XIV)*, Napoli 2005.

PELEGRINI V., *Ruvo nella sua Cattedrale*, Molfetta 1970.

PELLINI G., s. v. *Melchiorre da Montalbano*, in *Dizionario biografico degli italiani*, LXXIII, Roma 2009, pp. 347-349.

PENCO G., *Storia del monachesimo in Italia: dalle origini alla fine del Medioevo*, Roma 1961.

ID, *L'eremitismo irregolare in Italia nei secoli XI-XII*, «*Benedictina*», 32 (1985), pp. 201-21.

ID, *Medioevo monastico*, Roma 1988.

ID, *Antico e nuovo nel mondo monastico femminile dei secoli XI-XII*, in «*Benedictina*», 40, 1993, p. 290.

ID, *Il monachesimo medievale*, Seregno 2002.

PENSABENE P., *Cattedrale di Canosa: reimpiego, recupero e trasformazione dell'antico nei marmi architettonici*, in *Canosa*, a cura di L. Bertoldi Lenoci, Canosa 2011, pp. 557-624.

PENTA F., *I materiali da costruzione dell'Italia meridionale*, Napoli 1935.

PEPE A., *Il complesso architettonico dell'abbazia di Kàlena*, in *Salviamo Kàlena. Un'agonia di pietra*, a cura di L. Bertoldi Lenoci, Foggia 2003.

PÉRIN P., *Les tombes mérovingiennes de la basilique de Saint-Denis*, in *Glaube, Kult und Herrschaft. Phänomene des Religiösen im 1. Jahrtausend n. Chr. in Mittel- und Nordeuropa*, «Akten des 59. internationalen Sachsensymposiums und der Grundprobleme der frühgeschichtlichen Entwicklung im Mitteldonauraum», herausgegeben von U. Von Freedon, H. Friesinger, E. Wamers, Bonn 2009, pp. 173-183.

PERNOUD R., *La femme au temps des cathédrales*, 1980.

PESCATORI S., *L'Irpinia, i suoi monti, le sue valli e le sue tradizioni di civiltà e di cultura nel ricordo di Giustino Fortunato*, Avellino 1967.

PETRUCCI A., *Origine e diffusione del culto di San Michele nell'Italia medievale*, in *Pellegrinaggi e culto dei santi in Europa fino alla I. Crociata* (Convegni del Centro di studi sulla spiritualità medievale, Università degli studi di Perugia), Todi 1963, pp. 147-180.

Piccola Storia dei Longobardi di Benevento, a cura di L. A. Berto, Napoli 2013.

PIEMONTESE G., *Segni dei lapicidi nell'abbazia di Càlena*, in *Chiesa e religiosità popolare a Peschici*, a cura di T. M. Rauzino, Vieste 1999, pp. 341-370.

PIETRAFESA F. L., *La Badia di Monticchio*, Napoli 1980.

PISTILLI E., *La Rocca Janula di Cassino*, Cassino 2000.

PISTILLI P. F., s. v. *Chiostro*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, IV, Roma 1993, pp. 694-718.

ID., *Tra incompiuto e inesistente: l'abbazia normanna della SS. Trinità di Venosa*, in *Cantieri e maestranze nell'Italia medievale*, «Atti del Convegno di studio, Chieti-San Salvo, 16-18 maggio 2008», a cura di M. C. Somma, Spoleto 2010, pp. 375-412.

PIVA P., *Lo spazio liturgico: architettura, arredo, iconografia*, in *L'arte medievale nel contesto: 300-1300: funzioni, iconografia, tecniche*, a cura di P. Piva, Milano 2006, pp. 141-180.

POHU J., *L'abbaye royale de Fontevrault*, Lyon 1961.

POMARICI F., s. v. *Cavaliere*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, IV, Roma 1993, pp. 569-580.

EAD., *Eroi a cavallo: la lastra di Aversa e compagni*, in *Forme e storia: scritti di arte medievale e moderna per Francesco Gandolfo*, a cura di Walter Angelelli e Francesca Pomarici, Roma 2011, pp. 127-140.

PRENCIPE S., *L'abbazia benedettina di Monte Sacro nel Gargano*, Santa Maria Capua Vetere, 1952.

Presenza benedettina verginiana in Campania, a cura di E. Rascato, Aversa 2013.

PUGLISI P., *Componenti federiciane in San Galgano*, in *Federico II e il Duecento italiano*, «Atti della 3. Settimana di studi di storia dell'arte medievale dell'Università di Roma: 15-20 maggio 1978», a cura di A. M. Romanini, I, Galatina 1980, pp. 379-389.

PUTATURO MURANO A., *La scultura lignea*, in *Insedimenti verginiani in Irpinia*, a cura di F. Aceto, 1988, pp. 183-192.

QUARRÉE P., *Saint Julien de Brioude e l'art roman d'Auvergne*, «Centre international d'Etudes Romanes» 1, 1959, pp. 13-14.

QUINTAVALLE A. C., *La strada Romea*, Milano 1975.

ID, *Cavalieri d'Occidente*, in *Il Cammino di Gerusalemme*, «Atti del convegno internazionale di studi, Bari-Brindisi-Trani, 18-22 maggio 1999», a cura di M. Calò Mariani, Bari 2002, pp. 133-152.

Ragguaglio sulla visita fatta da S. M. Francesco I e da tutta la real famiglia a l Santuario di Montevergine nel 1826, Napoli 1829.

RAININI I., *Il santuario di Mefite in Valle d'Ansanto*, Roma 1985.

ID, *L'Abbazia di San Galgano: studi di architettura monastica cistercense del territorio senese*, Milano 2002.

Regole monastiche d'Occidente, a cura di E. Bianchi, Torino 2001.

Regole monastiche femminili, a cura di E. Cremaschi, Torino 2003.

RESCIO P., *L'influenza cassinese nelle più antiche chiese medievali della Campania. fonti storiche, architettoniche e archeologiche*, in «Rassegna Storica dei Comuni», XXIV (2010), pp. 187-214.

Reynard the fox: social engagement and cultural metamorphoses in the beast epic from the middle ages to the present, studies by E. C. Block, K. Varty, New York 2000.

E. RICCIARDI, *La cappella Minutolo nel duomo di Napoli*, «I beni culturali», 8 (2000), 4/5, pp. 2-10.

ID, *Irpinia antica*, Roma 2007.

RIGHETTI M., *Le sculture del castello di Lagopesole*, in *Federico II e il Duecento italiano*, «Atti della 3. Settimana di studi di storia dell'arte medievale dell'Università di Roma: 15-20 maggio 1978», a cura di A. M. Romanini, I, Galatina 1980, pp. 237-252.

EAD, *Architettura monastica: gli edifici. Linee per una storia architettonica*, in *Dall'eremo al cenobio: la civiltà monastica in Italia dalle origini all'età di Dante*, Milano 1987, pp. 486-575.

EAD, *Le invasioni barbariche*, in *L'arte medievale in Italia*, a cura di A. M. Romanini, Firenze 1988, pp. 187-214.

EAD, s. v. *Cistercensi*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, IV, Roma 1993, pp. 816-871.

EAD, *Architettura per il lavoro*, «Arte medievale», s. II, VIII (1994), 2, pp. 141-152.

EAD, *Architettura tra Roma, Napoli e Avignone nel Trecento*, in *Roma, Napoli, Avignone:*

- arte di curia, arte di corte (1300-1377)*, a cura di A. Tomei, Torino 1996, pp. 93-127.
- EAD, *Spolia e altomedievali nella scultura cistercense con una nota sul nodo di Salomone*, in *Medioevo: immagini e ideologie*, «Atti del convegno internazionale di studi, Parma, 23-27 settembre 2002», a cura di A.C. Quintavalle, Milano 2005, pp. 644-656.
- EAD, *Arnolfo e l'antico: nuovi contributi tecnici e iconografici*, in *Arnolfo di Cambio e la sua epoca: costruire, scolpire, dipingere, decorare*, Atti del Convegno internazionale di studi, Firenze-Colle di Val d'Elsa, 7-10 marzo 2006, a cura di V. F. Pardo, Roma 2006, pp. 89-100.
- RIZZI A., *Monachesimo bizantino e chiese rupestri in Basilicata. Aspetti e problemi per una storiografia artistica sulla Basilicata*, «Napoli nobilissima», V (1966-1969), pp. 111-140.
- ROCCO B., *La Cappella palatina di Palermo*, Palermo 1993.
- ROMANELLI P., *Storia delle province romane*, Roma 1959.
- A. M. ROMANINI, *L'arte Medievale in Italia*, Firenze 1988.
- ROTILI M., *Insedimenti verginiani nel Sannio*, in *La società meridionale nelle pergamene di Montevergine: i Normanni chiamano gli Svevi*, «Atti del secondo convegno internazionale, Loreto di Montevergine», a cura di P. M. Tropeano, Montevergine 1989, pp. 221-234.
- ID, *La cattedrale medievale di Sant'Angelo dei Lombardi*, in *Napoli, l'Europa: ricerche di storia dell'Arte in onore di Ferdinando Bologna*, a cura di F. Abbate e F. Sricchia Santoro, Catanzaro 1995, pp. 9-15.
- ID, *Sant'Angelo dei Lombardi: ricerche nel castello (1987-96)*, in *Archeologia castellana nell'Italia meridionale*, Napoli 2002, pp. 205-240.
- ROUX J. P., *Le combat d'animaux dans l'art et la mythologie irano-turcs*, «Arts asiatiques», 36 (1981), pp. 5-10.
- ID, s. v. *Animali*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, I, Roma 1991, pp.
- RUTSCHOWSCAYA M. H., *Coptic fabrics*, Paris 1990.
- SACCO A., *La Certosa di Padula disegnata, descritta e narrata su documenti inediti dal prof. sac. Antonio Sacco*, vol. I, Roma 1916.
- SALMON E. T., *Gli Irpini: ex Italia semper aliquid novi*, «Vicium», maggio-giugno-settembre 1990.
- SALVATORE M. R., *Il restauro architettonico e l'archeologia: Banzi, S. Maria*, in *Monasteri italogreci e benedettini in Basilicata*, a cura di L. Bubbico, F. Caputo, A. Maurano, Matera 1996, vol. I, pp. 53-58.
- SAUVEL T., *La facade de Saint Pierre de Angoulême*, «Bulletin Monumental» 103, 1946, pp. 175-199.

- SCANDONE F., *Storia di Avellino*, III voll., Avellino 1948-50.
ID, *L'Alta valle dell'Ofanto, I, Sant'Angelo dei Lombardi*, Avellino 1957.
ID, *La città di Nusco. Dalle origini alla fine del Medioevo*, Napoli 1970.
- SCAVONE M., *Il castello di Balvano. Una nuova identità per un documento abbandonato*, Potenza, 2013.
- SCERRATO U., *Arte islamica in Italia*, in *Gli Arabi in Italia: cultura, contatti e tradizioni*, a cura di F. Gabrieli, U. Scerrato, Milano 1979, p. 275-570.
ID, *Stoffe sasanidi*, in *La seta e la sua via*, cat. della mostra (Roma, Palazzo delle esposizioni, 23 gennaio-10 aprile 1994), Roma 1994, pp. 75-82.
- SCHIAVO A., *Monumenti della costa d'Amalfi*, Milano-Roma 1941.
- SCHMIDT G., *Typen und Bildmotive des spätmittelalterlichen Monumentalgrabes*, in *Skulptur und Grabmal des Spätmittelalters in Rom und Italien*, Akten des Kongress «Sculptura e monumento sepolcrale del tardo Medioevo a Roma e in Italia», Rom, 4-6 Juli 1985, herausgegeben von J. Garms und A. M. Romanini, Wien 1990, pp. 13-82.
- SCHMITZ P., *Histoire de l'Ordre de Saint-Benoît*, vol. VII, *Les moniales*, Maredsous 1956.
- SCHULTZ H. W., *Denkmäler der Kunst des Mittelalters in Unteritalien*, I, Dresden 1860.
- Sculture lignee nella Campania*, (cat. della mostra, Napoli, Palazzo Reale, 1950), a cura di F. Bologna, R. Causa, Napoli 1950, pp. 58-59.
- Sculture trecentesche in San Lorenzo Maggiore a Napoli*, a cura di R. Mormone, Napoli 1973.
- SERENA A., *Cenno storico cronologico sulla città di Montemarano*, Napoli 1846.
- SERGI G., *L'aristocrazia della preghiera*, Roma 1994.
- SHEPHERD W. R., *Historical Atlas*, New York 1921.
- SHEPPARD C. D., *A Chronology of Romanesque Sculpture in Campania*, «The Art Bulletin», XXXII (1950), pp. 319-326.
- SILVESTRO S., *La Puglia*, in *La scultura d'età normanna tra Inghilterra e Terrasanta*, a cura di M. D'Onofrio, Bari 1999, pp. 105-137.
- SMITH E. B., *L'Inghilterra*, trad. M. Gargiulo, in *La scultura d'età normanna tra Inghilterra e Terrasanta*, a cura di M. D'Onofrio, Bari 1999, pp. 5-25.
- SOGLIANI F., *Paesaggi monastici della Basilicata altomedievale*, in *Archeologia delle aree montane europee: metodi, problemi e casi di studio*, a cura di U. Moscatelli, A. M. Stagno, Macerata 2015, pp. 421-452.
- SPAGNUOLO E., *L'abadessa del Goleto Marina II e la sua famiglia*, Grottaminarda 2016.

- SPINELLI A., *Degli archivi napoletani*, Palermo 1845.
- SPRINGER T., *Il progetto scientifico del Germanisches Nationalmuseum di Norimberga e dell'Istituto di Storia dell'Arte Medievale e Moderna dell'Università di Bari per il Monte Sacro*, Foggia 1994.
- STHAMER E., *Die Hauptstraßen in Königreiches Siziliens im 13. Jahrhundert*, in *Studi di Storia napoletana in onore di M. Schipa*, Napoli 1926, pp. 97- 112.
- STONEY C., *Early Double Monasteries: a paper read before the Heretics' Society on December 6th 1914*, London 1915.
- STOPANI R., *La Via Francigena del Sud: l'Appia Traiana nel Medioevo*, Firenze 1992.
- Storia del Mezzogiorno*, a cura di G. Galasso, R. Romeo, vol. 2-4, 8-11, Napoli 1993-1994.
- Storia illustrata di Avellino e dell'Irpinia*, a cura di G. Pescatori Colucci, E. Cuozzo, F. Barra, Pratola Serra 1996.
- TADDEI C., *La mano di Dio: una nuova lastra della recinzione preantelamica della cattedrale di Parma*, in *Il potere dell'arte nel Medioevo. Studi in onore di Mario D'Onofrio*, Roma 2014, pp. 695-704.
- TEGON E., *Cattedrale di Troia: luogo della memoria*, Troia 2005.
- The Cronaca di Partenope: an introduction to and critical edition of the first vernacular history of Naples*, a cura di S. Kelly, Leiden, Boston 2011.
- THOMSEN R., *The Italic Regions from August to the Lombard Invasion*, Kobenhavn 1947.
- TODISCO L., *L'antico nel campanile normanno di Melfi*, Roma 1987.
- ID, *Scultura antica e reimpiego in Italia Meridionale*, Bari 1994.
- TOESCA P., *Storia dell'arte italiana*, vol. I-II, Torino 1927.
- TOMAY G., *Benevento longobarda: dinamiche insediative e processi di trasformazione*, in *Il popolo dei Longobardi meridionali (570.1076). Testimonianze storiche e monumentali*, «Atti del convegno, Salerno, 28 giugno 2008», a cura di G. D'Henry, C. Lambert, Salerno 2009, pp. 119-151.
- TORELLI M., *Contributi al supplemento del CIL IX*, «RendLinc», s. VIII, XXIV (1969), pp. 9-48.
- TRANGHESE S., *Itinerario storico-critico sulle cripte vulturine*, «Radici», V (1990), pp. 31-32.
- TRIGGIANI M., *I resti di un antico cenobio di monache benedettine ai piedi della Basilica di San Michele a Monte Sant'Angelo*, «Vetera Christianorum», s. XXXVIII (2001), pp. 163- 183.

- TROPEANO P. M., *Montevergine nella Storia e nell'Arte*, 2 voll., Napoli 1973.
ID, *La chiesa di San Leonardo di Montemarano: fantasia e storia*, «Civiltà Altirpina», s. IV, IV (1979), pp. 19-23.
- VALERIO A., *La questione femminile nei secoli X-XII. Una rilettura storica di alcune esperienze in Campania*, Napoli 1983.
- VAUCHEZ A., *L'érémisme dans les sources hagiographiques médiévales (France et Italie), Ermites de France et d'Italie. XI-XV siècle*, a cura di A. VAUCHEZ, Roma 2003, pp. 373-388.
- VENTURI A., *Storia dell'arte italiana*, vol. III, Roma 1967.
- Viaggiare nel Medioevo*, a cura di S. Gensini, Pisa 2000.
- VILLETTI G., *Studi sull'edilizia degli ordini mendicanti*, Roma 2003.
- VITOLO P., *La chiesa della Regina: l'Incoronata di Napoli, Giovanna I. d'Angio e Roberto di Oderisio*, Roma 2008.
EAD, *Un nuovo contratto di commissione per la scultura funeraria del Trecento napoletano*, in «Prospettiva», 134-135 (2009- 2011), pp. 91-100.
EAD, *Imprese artistiche e modelli di regalità femminile nella Napoli della prima età angioina*, in *Con animo virile. Donne e potere nel Mezzogiorno medievale (secoli XI-XV)*, a cura di P. Mainoni, Roma 2010, pp. 263-318.
- VITOLO G., *L'età svevo-angioina*, in *Il Medioevo. Storia e civiltà della Campania*, a cura di G. Pugliese Caratelli, Napoli 1992, pp. 114-119.
ID, *Religiosità delle opere e monachesimo verginiano nell'età di Federico II*, in *Federico II e Montevergine*, «Atti del convegno di studi su Federico II organizzato dalla Biblioteca di Montevergine, Mercogliano Palazzo Abbaziale di Loreto, 29 giugno-1 luglio 1995», Roma 1998, pp. 78-93.
- VIVARELLI P., *Problemi storici e artistici delle cripte medievali nella zona del Vulture, Studi lucani e meridionali*, «Atti del 2. Convegno Nazionale di Storiografia Lucana: Montalbano Jonico, Matera, 10-14 settembre 1970», a cura di P. Borraro, Galatina 1976, pp. 329-341.
- VOLLBACH W. F., *Oriental Influences in the Animal Sculpture of Campania*, in «The Art Bulletin», XXIX, 1942, p. 172-180.
- VREEDE F., *L' Ideal chevaleresque et courtois dans la littérature française du Moyen-âge*, Djakarta 1954.
- WAGNER-RIEGER R., *Die italienische Baukunst zu Beginn der Gotik*, in «Zeitschrift für Kunstgeschichte», 23. Bd., H. 3/4 (1960), pp. 266- 275.
EAD, *San Lorenzo Maggiore a Napoli. Il coro*, «Napoli Nobilissima», I, II (1961), pp.1-5.
- WHITE L. T., *Latin Monasticism in Norman Sicily*, Cambridge 1938.

WILLEMSSEN C. A., *L'enigma di Otranto*, Galatina 2000.

ZAZO A., *I beni della Badia di Santa Sofia in Benevento nel XIV secolo*, in «Samnium», III, (1965), 29, pp. 131-135.

ZIGARELLI G., *Storia della cattedra di Avellino e de' suoi pastori*, I, Napoli 1856.

ID, *Viaggio storico-artistico al reale santuario di Montevergine*, Napoli 1860.

ZORIĆ V., *Marchi del lapicidi. Il caso del castello Maniace di Siracusa*, in *Federico e la Sicilia: dalla terra alla corona*, I, *Archeologia e architettura*, a cura di C. A. Di Stefano, A. Cadei, Siracusa 2000, pp. 409-413.